ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 25 Novembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9081

Il filo della politica.

Una particolare attenzione viene rivolta ad alcune **visite di re.** Giorgio di Grecia è ospite di Roma; Federico di Danimarca fu ospite di Berlino; e Haakon di Norvegia è ospite dei suoi reali parenti di Inghilterra e del popolo inglese. Quest'ultima visita, da chi conosce bene le circostanze sotto le quali si svolse la fondazione del reame norvegese, viene definita un atto di ringraziamento per la corona, e più sommessamente un atto di politica fedeltà. Quanto alla visita del nuovo e non più giovane re di Danimarca a Guglielmo II, essa è definita come l'oblio del passato e la festa della riconciliazione: la Danimarca seppe far rimarginare il taglio dello Schleswig-Holstein, come la Francia non saprà mai far guarire quello dell'Alsazia-Lorena. Tale almeno fu l'unico parere anche del medico più ottimista, il dott. Bülow.

Ma la visita che più largo onore ebbe di saluti e di commenti è certamente quella del re di Grecia a Roma. E i commenti non sono puramente archeologico-sentimentali: vale a dire inneggianti al rinnovato spirituale accordo fra l'augusta Roma e la madre Ellade, d'onde nacquero la civiltà latina e la moderna civiltà. Sono in parte gli stessi commenti che si fanno ad ogni visita ufficiale di sovrano estero alla corte d'Italia, con riguardo al broncio del Vaticano. Bisogna rendere giustizia a re Giorgio: non è la prima volta che egli questo broncio disfida, anzi lo affrontò quando esso era veramente un broncio, anche per i sovrani che non fossero cattolici: fu in Roma, in forma semiufficiale, nel 1876, e lo ricevette Vittorio Emanuele II con tutti gli onori. Si era allora alla vigilia di gravi complicazioni in Oriente, e il re di Grecia aveva bisogno di amici. Oggi la situazione è certo molto meno grave, e tuttavia questo viaggio ufficiale del re di Grecia, tanto diverso dai suoi annuali viaggi in incognito, questo viaggio che lo porta a Roma, dopo essere passato per Vienna, che lo porta ad abboccarsi con Tittoni, dopo essersi abboccato con Aehrenthal, non può essere privo dell'intenzione di guadagnarsi influenti amicizie politiche. Si sa che la politica della Grecia incontrò poco, negli ultimi anni, il favore delle potenze: la sua precipitata rottura con la Turchia, che condusse alla disastrosa campagna, l'azione irritante delle bande greche in Macedonia, che concorre ad annullare gli sforzi dell'Europa per pacificare quella provincia, le alienarono molte simpatie; ed anche nel conflitto greco-rumeno, non parve che la ragione fosse tutta dalla parte d'Atene. Ora si tratta di appianare quel conflitto, si tratta di riguadagnare le simpatie perdute, si tratta di preparare l'Europa a far onore alla sua promessa che, quando venga il giorno, avrà la Grecia l'ultima parola sui destini di Creta: si tratta di restaurare, nel groviglio d'Oriente, quel fattore compromesso che si chiama politica ellenica. L'Italia ebbe negli ultimi anni troppo gran parte nelle cose balcaniche perchè re Giorgio potesse dimenticarla nella sua missione all'estero.

*

Se l'orizzonte che si oscura **al Marocco** debba produrre un uragano locale o un ciclone che farà turbinar molto lontano le sue masse d'aria sconvolte, è il problema e l'inquietudine del momento. Se ne risentono gli irritabilissimi circoli finanziari; viceversa nella diplomazia si mostra di accettare la nuova fase della questione con molta tranquillità. Le notizie diffuse giorni or sono che Francia, Spagna e Inghilterra fossero per operare uno sbarco, non ebbe finora conferma dai fatti. Le tre nazioni tengono però pronta nelle acque marocchine una flotta alla quale di giorno in giorno si aggiungono nuove navi, a cui sembra debbano aggregarsi anche navi singole di altre potenze. In tutti i modi, sia per le dichiarazioni fatte al Senato spagnolo, sia per il tono tranquillante dei giornali ufficiosi, sia per la pacatezza della stessa stampa ufficiosa tedesca, si cerca di persuadere l'opinione pubblica che l'accordo fra le potenze è pieno e completo, e che nessuna solleverà ostacoli anche nel caso della necessità di un intervento armato per frenare le minacciose agitazioni marocchine. Francia e Spagna, appoggiate dall'Inghilterra, porrebbero, insomma, ad esecuzione l'atto di Algesiras, sebbene non ancora firmato da tutte le potenze, con la sicurezza di non trovare ostruzioni da parte di alcuna delle potenze stesse.

Il re di Grecia a Roma

Un concerto al Quirinale

ROMA 24 (N). Stasera, a Corte, in onore del re di Grecia è stato tenuto un gran concerto con la partecipazione degli artisti Bice Mililotti e Ferdinando de Lucia. Il programma era contenuto da un artistica copertina pergamenata, la quale porta sul frontespizio un medaglione d'argento con l'effigie di Roma circondata di un aureo ramo d'alloro e a tergo le riproduzioni a colori e in rilievo dello stemma sabaudo sormontato da un'aquila. La Mililotti cantò la romanza dei «Pescatori di perle», la «Mattinata» del Tosti e «Desiderio di fanciulla» di Chopin; il tenore de Lucia cantò la romanza del «Werther» e la «Serenata d'amore» del Tosti. L'orchestra municipale quindi eseguì parecchi brani di musica italiana.

Bomba che è una «castagnola»

ROMA 24 (N). Stasera nel Corso Vittorio Emanuele, in vicinanza della Piazza Andrea Valle, un monello fece esplodere una «castagnola». La notizia dell'esplosione fu esagerata: si parlò subito di bombe e ciò fece accorrere sul posto funzionari e guardie in gran numero.

LA DIMOSTRAZIONE DIPLOMATICA SERBO-BULGARA

contro le feste al re di Grecia

Commenti della stampa italiana

ROMA 24 (N). La mancanza alle feste in onore di re Giorgio dei rappresentanti diplomatici della Serbia e della Bulgaria (v. «Piccolo della sera» di ieri) ha assunto il carattere di una manifestazione troppo eloquente e nei circoli politici e nella stampa se ne fa un gran parlare. Il «Giornale d'Italia» dice che l'assenza del ministro rumeno era prevedibile anzi inevitabile, data la tensione dei rapporti fra la Rumenia e la Grecia; ma quella del ministro serbo e dell'agente bulgaro assume l'importanza d un avvenimento politico internazionale, tanto più che secondo taluni essa suonerebbe come una tacita protesta verso il Governo italiano che ha acconsentito alla visita del re di Grecia in Italia. Ciò però - dice il «Giornale d'Italia» - noi non crediamo.

Il monumento all' imperatore Traiano a Braila

„Roma, madre comune"

ROMA 24 (N). Il sindaco di Braila, in occasione dello scoprimento del monumento all'imperatore Traiano, ha inviato al Sindaco di Roma il seguente telegramma: «Nell'occasione del ricevimento dei nostri fratelli studenti italiani in Braila, nell'ottobre del 1902, nacque l'idea di erigere un monumento al divo Traiano, padre della nazionalità rumena: tale idea ora è portata a compimento. Oggi inauguriamo il monumento al grande imperatore e, come da tutti i grandi atti che ci uniscono, non possiamo dimenticare quelli della stessa origine e di Roma città eterna, che è nostra madre comune. Lieto di potervi comunicare questo avvenimento, vi prego di gradire tanto da parte mia che di tutto il Consiglio comunale assieme, un fraterno saluto e i nostri sentimenti della più alta stima».

Il Sindaco di Roma ha così risposto:

«A Braila che con solenne affermazione di romanità volle inalzare un monumento a Traiano, perchè le sue origini latine avessero sanzione imperitura, Roma, grata della rinnovata millenaria fratellanza, ricambia il cordiale saluto».

L'AUSTRIA, L'ITALIA E L'ALBANIA.

ROMA 24 (N). La «Tribuna» riportando l'articolo della «Neue Freie Presse» sui rapporti dell'Austria-Ungheria con l'Italia, scrive: L'Italia mai accampò quella pretesa cui per amore di polemica e per giustificare il suo contegno discorde a quello delle sfere dirigenti austro-ungariche, la «N. F. Presse» accenna. L'Italia, che mai aspirò di diventare padrona di quei porti dell'Adriatico che sono adesso in potere di altra potenza, ha semplicemente posto come caposaldo della sua politica nell'Adriatico che su quei porti non sventolasse una bandiera diversa da quella attuale, salvo il caso che si trattasse di quella appartenente ad una qualche nazionalità che aspira alla sua piena autonomia. Ora non abbiamo motivo alcuno per ritenere che l'Austria-Ungheria miri a modificare lo «statu quo» ad esclusivo vantaggio suo e a danno nostro.

I lavori per la riapertura della Camera italiana

ROMA 24 (N). Nell'odierno Consiglio dei ministri, oltre a molti affari di ordinaria amministrazione, è stata deliberata la presentazione dei progetti di legge per il riordinamento della carriera del personale del Ministero degli affari esteri, per il nuovo regolamento delle segreterie universitarie, la costruzione del secondo bacino di carenaggio e l'arsenale di Taranto, la sistemazione del miglioramento dei pascoli e dei bacini montani, e il riposo settimanale festivo.

Il convegno Tittoni-Aehrenthal.

ROMA 24 (N). La «Tribuna», a proposito dell'annunciato prossimo convegno a Venezia, fra Tittoni ed Aehrenthal, dice che tale convegno non può essere lontano, ma per ora non ne è stata fissata nè l'epoca nè il luogo.

Gli avvenimenti al Marocco

El Raisuli invita i montanari a sollevarsi

TANGERI 24 (N). Raisuli, inquieto per le misure prese dalle potenze, chiese a Mohamed el Torres, rappresentante del sultano, cannoni per combattere le tribù Sabel. La legazione inglese trasmise a Mohamed energiche domande in indennizzo per i saccheggi compiuti da Raisuli a danno della proprietà di un cittadino inglese.

Un indigeno minacciato dagli aderenti di Raisuli dovette lasciare la sua abitazione di Tangeri e stabilirsi nell'interno della città. Per sostenere la sua dittatura, Raisuli si circondò di gente venuta dalla provincia e di molti malfattori.

Raisuli spedì poi corrieri alle tribù montane per eccitarle a sollevarsi alla prima apparizione di truppe straniere nelle regioni da loro abitate.

I diplomatici a conferenza

TANGERI 24 (B). La conferenza dei rappresentanti delle potenze firmatarie, riunitasi oggi, decise di iniziare la discussione nonostante manchi ancora la ratifica dei documenti d'Algesiras. Fu deciso inoltre di chiedere al Magzen perchè provveda a metter fine alle condizioni odierne. La prossima seduta si terrà martedì.

Una nota franco-spagnola alle potenze

MADRID 24 (N). Si assicura che la Spagna e la Francia vogliano mandare una nota alle potenze per spiegare l'attuale azione nel Marocco.

La maggior parte dei giornali continuano a giudicare enigmatico il contegno della Spagna ed in stridente contrasto con la conferenza di Algesiras.

Jonnart partito per la Francia

ALGERI 24 (N). Il governatore generale Jonnart si è imbarcato a mezzodì per la Francia.

Il corrispondente dell'«Echo de Paris» intervistò Jonnart, prima che partisse. Il governatore gli confermò che si recava a Parigi prossimamente per essere udito dal consiglio dei ministri, ma soggiunse che non bisognava attribuire il suo viaggio ad una piega più critica degli affari del Marocco. Il colloquio con i ministri si svolgerà sulle misure prese e su quelle da prendersi. Alla frontiera furono adottate tutte le disposizioni perchè nel caso di aggressioni, nessuno dei posti francesi sia preso alla sprovvista. Inoltre il governatore tratterà con i ministri delle diverse questioni algerine, specialmente delle scuole superiori e delle miniere di Cuenz.

Il contegno della Germania

BERLINO 24 (N). La «National Zeitung» smentisce la notizia pubblicata dagli organi militari spagnoli sul preteso contegno della Germania nella questione marocchina. Si diceva che la Germania appoggiasse Raisuli per frustrare i risultati della conferenza di Algesiras.

LA CAMERA DEI SIGNORI

e il voto plurimo

PRAGA 24 (N). La «Politik» reca: Tutte le informazioni che si hanno dalla Camera dei Signori concordano nel dire che la commissione per la riforma elettorale, eletta nella seduta di ieri, farà nel progetto di riforma modificazioni in due sensi: introdurrà cioè il voto plurimo per le persone di una determinata età e fisserà il numero massimo dei membri della Camera dei Signori.

Questo è il risultato delle conferenze tenute in questi giorni dai tre gruppi della Camera stessa. La commissione alla riforma elettorale terrà la sua prima seduta ufficiale meritoria il 10 dicembre e si occuperà principalmente delle due questioni suaccennate. Si prevede che essa approverà le due proposte, ammenochè nel frattempo non avvengano casi impreveduti e imprevedibili.

Nei circoli parlamentari si accerta che da principio la Corona aveva il proposito di rivolgere un appello alla Camera dei Signori per esortarla ad approvare invariato il progetto di riforma elettorale; ma poi il Monarca vi avrebbe rinunciato, preferendo lasciare alla Camera dei Signori perfetta libertà di decidere.

Sorge ora una quantità di voci incontrollabili delle quali merita essere registrata soltanto questa: che gli ungheresi, i quali adotteranno pure il voto plurimo, avrebbero già guadagnato il Monarca in favore di questa idea per cui anche il barone Beck e il barone Bienerth, tanto nella commissione per la riforma elettorale quanto nel «plenum» della Camera austriaca, non fecero dichiarazioni direttamente contrarie al voto plurimo.

CAMERA UNGHERESE.

Un'interpellanza per il patto fra il re e la coalizione

BUDAPEST 24 (B). La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione articolata del bilancio degli interni.

Fra gli atti figura un'interpellanza di Vlad, rumeno, nella quale si chiede al presidente dei ministri se è propenso a presentare alla Camera il patto scritto concluso fra i capi della coalizione e il monarca.

La motivazione di quest'interpellanza, si avrà nella prossima seduta consacrata alle interpellanze.

IL PREMIO NOBEL A CARDUCCI

BOLOGNA 24 (N). Il nostro ministro a Stoccolma ha annunziato a Carducci che l'Accademia svedese gli ha conferito quest'anno l'intero premio Nobel per la letteratura. Il premio ammonta a lire 191.000. L'annuncio ufficiale da parte della Svezia non avverrà prima che l'Accademia non abbia ricevuto l'assenso e l'accettazione del prescelto. Carducci, ricevuta la notizia, si è compiaciuto della distinzione conferitagli ed ha ringraziato telegraficamente il nostro ministro a Stoccolma per la gentile premura della comunicazione.

IL VESUVIO TORNA A MINACCIARE.

ROMA 24 (N). Telegrafasi da Napoli che stamane, preceduto da un boato, s'è aperto un crepaccio nel lato orientale del Vesuvio, in alto, dalla parte di Pompei, forse a causa dell'infiltrazione lavica recente. Da questo crepaccio esce ghiaia e sabbia abbondante che il vento trasporta sui paesi vicini.

Su tale manifestazione di attività del vulcano il prof. Matteucci ha telegrafato parole tranquillanti. Tutto si riduce al crollo d'una piccola parte della parete craterica settentrionale.

LA QUERELA PEDOTTI-„AVANTI"

ROMA 24 (N). Il sedici gennaio prossimo sarà discussa davanti alla settima sezione del tribunale di Roma la querela sporta dall'ex-ministro della Guerra gen. Pedotti contro l'«Avanti!» per i noti articoli riguardanti le grandi manovre.

Consiglio di ministri in Francia

Per l'ordine a Tangeri - Gli inventari

PARIGI 24 (N). Nell'odierno Consiglio dei ministri, il ministro degli esteri Pichon riferì che sono in corso negoziati con la Spagna per stabilire un accordo completo per il ristabilimento dell'ordine a Tangeri.

Clémenceau espresse poi l'opinione che l'assunzione degli inventari, durante la quale finora sono avvenuti solo pochi incidenti, sarà compiuta fra due o tre giorni. Il capitano Magner dell'VIII fanteria, il quale a St.-Omer non corrispose all'invito ad intervenire all'assunzione dell'inventario, sarà posto sotto consiglio di guerra.

L'ATTENTATO DI COSTANTINOPOLI

COSTANTINOPOLI 24 (B). Circa il recente attentato commesso con una bomba si annuncia: La polizia ritiene che la bomba sia stata lanciata fuori dal cimitero armeno. Essendo stato commesso un attentato anche alcuni mesi fa contro Fehim-pascià, l'opinione pubblica suppone che anche questo attentato fosse diretto contro di lui.

Fehim-pascià è molto odiato per la sua prepotenza; non è escluso quindi che si trattasse realmente di una vendetta. In ogni caso l'attentato non ha carattere politico, e non può essere considerato come una ripresa dell'attività dei rivoluzionari armeni.

COSTANTINOPOLI 24 (B). In seguito all'attentato commesso ieri a Pankaldi, sobborgo di Pera, oltre al generale di divisione Osman-pascià, capo di distaccamento dello Stato maggiore, rimasero feriti leggermente un figlio del defunto ambasciatore a Vienna, Nigami-pascià, e due vetturali. Un giovane armeno riportò ferite gravissime. Il ferito, del quale si scoprì l'abitazione, seguendo le traccie del sangue, è ritenuto dalla polizia autore dell'attentato; altri invece contestano questa supposizione. Il ferito fu condotto nel pomeriggio con due altri armeni all'Yldiz, dove si inizierà il processo.

Parte delle persone arrestate ieri in massa furono già rilasciate.

Il nuovo ambasciatore a. u. a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 24 (N). Il nuovo ambasciatore a. u. marchese Pallavicini presentò oggi al sultano le sue credenziali.

IL PROCESSO CARUSO

L'accanimento del commissario di polizia

LONDRA 23 (N). Giungono da Nuova York questi particolari sull'ultima udienza nel processo contro Caruso: Il commissario di polizia Mathot chiese a Caruso:

— Si rammenta che la sera della domenica dopo la festa nazionale americana Ella era in una società scelta?

Caruso: Non posso ricordarmi.

Commissario: Non lasciò la società in compagnia di una signora che cortesemente voleva condurla col suo automobile al di lei albergo? Non offese lei quella signora, passando dinanzi al club dell'Union league, nella 15.a avenue, in modo che si mandò a chiamare un poliziotto a cavallo? Ella fu allora lasciato libero, perchè quella signora non volle muovere accusa.

Caruso nega questo fatto, scuotendo il capo, ma prima che possa dire parola il suo difensore Dittenhofer protesta contro simili domande rivolte al suo cliente. Il giudice dice invece che tali domande sono ammissibili.

Prende poi la parola il difensore Dittenhofer, il quale parla quasi un'ora, rilevando particolarmente come la polizia non sia riuscita a scovare nè la misteriosa signora Graham nè alcuna altra delle signore pretesamente offese dal Caruso alla Casa delle scimmie. Ciò basta - dice il difensore - a provare l'abilità della polizia, che si lascia infinocchiare dal primo individuo che le si presenti. Pensate che, come Caruso, così ogni cittadino può correre pericolo di essere, innocente, accusato dal primo tizio cui salti in mente di incolparlo di atti indecenti e di cose disonorevoli ad un poliziotto incontrato per la via. L'accusatore può quindi scomparire senza dare la benchè minima prova delle sue affermazioni. Vorrei leggere alcune lettere pervenutemi circa la faccenda...

Commissario, interrompendo l'oratore: Anch'io posso leggere alcune lettere mandatemi; esse sono per giunta firmate.

Difensore: L'accusa contro Caruso è semplicemente risibile. Il poliziotto Kane disse che il signor Caruso offese due signore accompagnate da un signore. Ma come si può credere che il Caruso possa esporsi al pericolo di farsi cacciare una palla in corpo? Se il poliziotto Kane dice che il Caruso si avvicinò ed offese due scolare; dove sono queste ragazze? Il commissario di polizia aveva settemila poliziotti e molti altri confidenti per poter scovare la signora Graham; invece egli viene oggi qui a darci da bere che la signora è partita. Perchè permise che partisse? La mancata comparsa di questa signora fa crollare tutto il castello di carta costruito dall'accusa.

L'avvocato chiude: La Corte pensi che la colpa onde è accusato il Caruso è tale che, se fosse vera, gli chiuderebbe le porte della società; pensi che il Caruso è il più grande tenore del mondo e che perciò frequenta i più alti circoli della società. Pensi la Corte che è in giuoco la sua fama. Poichè la colpa non è dimostrata, sono certo che la Corte pronuncierà verdetto assolutorio.

L'avvocato è vivamente applaudito dalla folla che si accalca nell'aula. Caruso stringe la mano al suo difensore. Pare che egli sia certissimo dell'assoluzione.

Prende quindi la parola il commissario di polizia: Ho aspettato per un'ora intera che il difensore esponesse una vera teoria difensiva. Tutto ciò che udii non furono che ingiurie ed offese. Ha fatto come un ruminante, rimasticando e rimasticando ingiurie contro la polizia. Si disse che il mantello di Caruso non aveva le aperture per le quali poteva sporgere le mani. Ma perchè non ci fu mostrata allora questo mantello? Il difensore domandò poi, perchè non comparve qui la signora Graham? Ella sapeva che sarebbe dovuta comparire dinanzi ad una folla di uomini scostumati e sarebbe stata attorniata da un'orda di cani. (Il pubblico proruppe in altissimi fischi all'indirizzo del commissario di polizia).

Commissario: Che cosa viene a far qui questa genia? Unicamente a sodisfare i suoi impulsi bestiali. Come poteva una donna onesta comparire in mezzo ad una turba di cani come quelli che fischiano ora, molti dei quali sono la feccia della Sicilia e del Lazzaretto di Napoli? E un brigante come questo individuo qui - dice il commissario indicando il Caruso - deve restare impunito! Se farete ciò, non farete che rinfocolare i suoi appetiti ed egli continuerà ad ingiuriare le nostre donne. Il poliziotto Kane ha il diritto alla riconoscenza di tutti gli uomini onesti. Non aveva nulla da guadagnare con l'arresto di Caruso. Le deposizioni dei testimoni dimostrano che Caruso appartiene alla feccia più lurida dell'umanità. Che cosa ci mporta a noi che sia il più grande tenore del mondo? Ha egli perciò diritto di speciali riguardi? Anzi, ciò è un nuovo motivo per punirlo ancora più severamente. In questo processo io non rappresento la polizia, non il poliziotto Kane, ma difendo le madri, le figlie, le sorelle degli uomini di questa città. Vi prego di non permettere a questo dissoluto, a questo barbaro, di girare ancora impunito negli edifici aperti al pubblico, nelle vie e di molestare con le sue svergognate attenzioni le nostre donne.

Un terribile cataclisma terrestre.

LONDRA 24 (N). Dalla Colombia Britannica si telegrafa che il comandante di un piroscafo giunto ora narra essere avvenuto un terribile cataclisma nei gruppi delle isole dell'emisfero meridionale dell'Oceano Pacifico, particolarmente nella Guinea tedesca. Moltissimi indigeni sarebbero periti.

Un disastro ferroviario.

LONDRA 24 (N). Stasera tra York e Leeds un treno celere urtò contro un treno merci. Vi sarebbero parecchi morti.

CRONACA LOCALE

La discussione articolata del bilancio al Consiglio della città

Iersera, alle 6.30, presenti 45 consiglieri, si radunò il Consiglio municipale, per continuare la discussione del Conto preventivo della civica Amministrazione per l'anno 1907. Presiedeva il Podestà avv. Sandrinelli; avevano scusata la loro assenza gli on.i Comel e Soletti.

A proposito dell'addizionale sulla birra

Ad invito del Podestà, il segr. dott. Gabrielli dà lettura delle conclusioni di un memoriale inviato al Consiglio dai proprietari delle locali fabbriche di birra, Dreher e Judtmann, nelle quali si suggerisce al Magistrato civico di chiedere all'autorità di finanza che sulla commisurazione del dazio consumo sulla birra sia preso a base il 15½% della produzione e la quantità effettivamente importata per il consumo.

La tassa lastrico

Si riprende la discussione del bilancio, al ramo «Acque, strade e passeggi».

Slavik: Rileva che la tassa lastrico, introdotta nel 1819 e modificata nel 1881, stabilisce il canone di 48 cor. per ogni cavallo di lusso o appartenente a casa commerciale e che non serve a dare direttamente i mezzi di sussistenza al suo proprietario, di 18 cor. per ogni cavallo di vettura da nolo, e di cor. 10 per ogni bove; lasciando esenti dalla tassa soltanto i buoi adibiti a lavori agricoli. Ora avviene che i campagnoli, non avendo mezzi per acquistare e tenere un bove, acquistano un ronzino, e perciò vengono invitati a pagare 48 corone. E' vero che di solito non lo pagano, perchè la Delegazione accoglie le loro istanze e riduce la tassa da 48 a 18; ma anche questa è gravosa. Propone che anche per i cavalli adibiti ad usi agricoli sia accordata l'esenzione, già stabilita per i bovi. Ciò non porterà diminuzione nelle entrate di questo capitolo, che gli pare calcolato su basi alquanto pessimiste.

Ravasini: Già alla fine del 1903 era stato stabilito di riformare quella tassa, sostituendola con una tassa sull'introduzione del fieno. Converrebbe fare nuovi studi.

Mazorana: In attesa della riforma, si potrebbe abolire la tassa sui cavalli adibiti ad usi agricoli.

Mayer: Si associa a quanto disse l'on. Ravasini. La Commissione di finanza se ne occupò per il fatto che già nel 1903 si era proposto di riformare la tassa lastrico. La Commissione di finanza avrebbe voluto introdurre una tassa sulle automobili e sulle vetture di lusso; ma siccome per creare una imposta nuova occorre l'approvazione della Dieta, non potè proporre di modificare la tassa lastrico, che sta in rapporto con la nuova tassa progettata. In attesa di tale riforma, crede opportuno di lasciare le cose come stanno, tanto più che la Delegazione concede di volta in volta diminuzioni o esenzioni. Prega l'on. Slavik di modificare la sua proposta in raccomandazione.

Slavik: Insiste sulla sua proposta.

Mayer: Che differenza porterebbe l'esclusione di quei cavalli dal pagamento della tassa?

Slavik: Si tratta di 50 o 60 cavalli.

Mayer: Per ragioni di coerenza deve insistere che una decisione non sia presa così su due piedi in sede di bilancio.

Polacco: Propone di chiedere che il Magistrato comunichi sollecitamente al Consiglio le sue proposte sulla modificazione di tale tassa.

La proposta Slavik è respinta e la proposta Polacco accolta.

Una raccomandazione

Mrach: Nota che mentre il preventivo ordinario presenta un milione di disavanzo, il Consiglio finora non fece nessuna eliminazione, anzi accrebbe le spese di circa 250.000 cor. Perciò se nel rimanente del bilancio non si trovano poste da eliminare o diminuire bisognerà ancora aumentare le gravezze ai contribuenti, cosa non facile nè gradita. Esorta a procedere con rigore nello stabilire talune spese, come ad esempio nelle lastricature delle vie.

L'acquedotto dell'Altipiano: Fontane e sbocchi d'acqua

Al titolo «Provvedimenti d'acqua», Morpurgo chiede in quale stadio si trova la costruzione dell'acquedotto per l'Altipiano.

Podestà: E' compiuto. Domani se ne praticherà la sciacquatura.

Rybar: Chiede perchè fu allontanata la fontanella che si trovava nella parte alta di via Molin grande.

Ing. Lorenzutti: Si tratta d'una soppressione momentanea per una costruzione che colà si compie. Sarà ricollocata presto nelle vicinanze.

Gherdol: Fu chiesta parecchie volte la collocazione d'una fontanella nella prolungazione di via dei Moreri, a Rojano. In quale stadio si trova la domanda?

Ing. Lorenzutti: Il Magistrato aveva chiesto, per l'apertura di nuovi sbocchi, 60.000 cor. La Commissione di

---

TOM GALLON 40

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

— E' così che mantenete la vostra parola, è così che mi aiutate? - esclamò Matherwick. — Che pazzo fui mai a fidarmi di voi! Ritornate a me ora forse col profumo dei suoi baci sulle labbra... con le parole di lei...

— Basta! - scattò Arnoldo. — Voi non comprendete... Sono ritornato a casa vostra soltanto per pregarvi di lasciarmi partire, perchè l'ultima volta che ho visto miss Florris, poche re fa, ella mi ha offeso sanguinosamente. Questa notizia può rallegrarvi - proseguì egli, riuscendo con uno sforzo a frenarsi, - essa può dimostrarvi quanto sia poco giustificata la vostra gelosia. Miss Florris mi salutò, rammento, ma mi schiaffeggiò anche, col suo guanto. Capite ora perchè voglio andarmene di qui?

In quel momento si battè all'uscio. Matherwick in due passi vi si accostò e l'aprì dicendo in tono irritato: — Ebbene, che c'è?

— E' venuto uno dei domestici di Oyton Towers, e chiede di parlarvi, signore - disse un servo.

Matherwick gettò un'occhiata a Kenway, poi si volse di nuovo all'uomo che stava rispettosamente sulla soglia.

— Introducetelo qui.

Il servo si ritirò, e tornò dopo pochi istanti insieme a un altro uomo. Quest'ultimo, un uomo piuttosto attempato, si presentò in atto rispettoso e pur disinvolto, proprio dei vecchi ed affezionati servi di famiglia. Matherwick lo conosceva, e gli fece un cenno amichevole di saluto.

— Ebbene, Parkes, che c'è di nuovo? - gli chiese.

— Mrs. Florris desidera sapere se non avete nessuna notizia di miss Margherita.

— No! non ne so proprio nulla, io - rispose Matherwick con un altro sguardo penetrante ad Arnoldo. — Non ho visto miss Florris, oggi.

— E' uscita oggi nel pomeriggio, signore - proseguì il domestico a voce bassa - col dottore Chickley, quel signore che accompagnaste alla villa ieri sera. Ritornò piuttosto tardi, solo; poi uscì di nuovo.

— Ritornate subito da mrs. Florris, e ditele che non ho mai veduto miss Margherita in tutta la giornata - fece Matherwick. - Ma aspettate; fra una mezz'ora farò una trottata fino alla villa e le parlerò io stesso.

— Benissimo, signore. - E l'uomo uscì. Matherwick si volse verso Kenway.

— Spero che ora vi deciderete a parlare - gli disse. - Avete incontrato miss Florris questa mattina; l'avete riveduta nel pomeriggio, ammettete che la conoscevate prima di venir qui. Che intrigo è mai questo, che avete ordito voi ed il vostro rispettabile amico e zio, mr. Enoch Chickley?

— Non vi è intrigo di sorta - rispose Arnoldo impaziente - e non ho nulla da raccontarvi.

— Perchè vi ha ella schiaffeggiato?

— Non posso dirvelo.

— Questa mattina avete promesso la vostra cooperazione; fui abbastanza sciocco da svelarvi il segreto del mio amore; ora apprendo in primo luogo, che vi è un mistero che riguarda tanto voi che miss Florris; poi, che avete avuto un abboccamento con lei nel quale siete stato percosso; terzo che, a quanto pare, miss Margherita è fuggita di casa. In nome del cielo, parlerete sì o no?

— Mr. Matherwick, voi avete ogni diritto di interpretar male il mio silenzio - disse Arnoldo - voi farete delle mie parole quel conto che vorrete. Io posso soltanto assicurarvi che non ho mancato alla mia promessa, e che, per quanto strano ciò possa sembrare, miss Florris ebbe ragione di percuotermi; ella giudicò dalle apparenze, che, in verità potevano farle dubitare della mia sincerità. Ma vi giuro che mi sono recato da lei oggi con l'unico scopo di esserle d'aiuto ,giacchè la sapevo in una posizione pericolosa.

— E ricusate di dirmi di più? Ricusate di spiegarmi qual era questo pericolo? Non mi dite perchè Margherita vi ha colpito?

— Non posso aggiunger altro - fece Arnoldo. - Aspettate; vi dirò ancora una cosa: un pericolo minaccia miss Florris; ed io, lealmente ,ho cercato di stornarlo dal suo capo. Dopo ciò che mi avete confessato stamane, non posso dirvi una parola di più; più tardi, comprenderete il motivo che mi fa tacere, e lo capirete meglio quando saprete come Chickley sia l'anima di questo complotto, che io, se è possibile, sventerò.

— Sta bene, allora avrò un colloquio a quattr'occhi con Chickley e saprò strappargli il segreto! - gridò l'altro, dirigendosi verso l'uscio.

— ...Cagionando così la sciagura che io mi sforzo di allontanare - rimbeccò Arnoldo. - Ho già detto che avete ogni diritto di non prestar fede alle mie parole. Eppure vi giuro che combatto per lei e.. per voi!

— Parole, nient'altro che parole! - replicò l'altro impaziente. - Datemi delle prove, qualche cosa di convincente: allora vi potrò credere.

— Vi obbedirò - annuì Arnoldo, fissando intensamente il suo interlocutore. - Guardatemi per un momento. Chi son io?

(Continua)

finanza ridusse la somma a 30.000 cor. In questa cifra sarà compresa anche quella di via dei Moreri. Approvato il preventivo, si porrà mano al lavoro.

Rybar: Crede che tali spese dovrebbero essere comprese nella parte straordinaria; non essendo spese ricorrenti. Nota che nell'elenco di spese fatte coi denari del prestito, ci sono anche quelle per fontane, sbocchi e stagni; e del resto anche nell'attuale Preventivo una spesa di 10.000 cor. per un abbeveratoio a Longera si trova nello straordinario.

Mayer, relatore: Risponde alla raccomandazione fatta dall'on. Mrach, dicendo che alla Commissione di finanza si potranno imputare errori, non però mancanza di coscienziosità. Gli ing. Lorenzutti e Boccasini sono stati interrogati posta per posta sulla possibilità di riduzioni, di eliminazioni, di econmie. La riduzione della posta da 60.000 a 30.000 è appunto una conseguenza di questo scrupoloso esame degli stanziamenti. Il Magistrato proponeva 60.000 cor. per 12 nuovi sbocchi d'Aurisina - costano 5000 cor. l'uno - e la Commiss. di finanza decise di proporre la divisione della spesa in due esercizi, riducendo a 6 gli sbocchi da aprirsi quest'anno. E' difficile alla Commissione di finanza di fare proposte di economie dopo quelle già fatte. Quanto alla questione se una o l'altra di queste poste sia spesa ordinaria o straordinaria, la Commissione è partita dal concetto che le fontanelle e gli sbocchi costituiscano una spesa ricorrente, che si fa ogni anno per l'una o l'altra parte del territorio del Comune, e non aumenta il patrimonio del Comune. Nella discussione generale l'on. Rybar osservò che l'elenco delle opere fatte col prestito non corrisponde ai criteri esposti nella relazione della Commissione di finanza. Ebbene: noi vogliamo appunto evitare che fra cinque o sei anni, quando la Ragioneria presenterà un altro di tali elenchi, non si ripeta dall'on. Rybar o da chi per lui, il rimprovero fatto ora. L'on. Rybar osservò che anche in questo Preventivo si trova una posta che, secondo i criteri della Commissione, dovrebbe andare nell'ordinario. Se c'è, vuol dire che è sfuggita all'attenzione della Commissione; e al momento opportuno vedremo se sia il caso di passarla nell'ordinario.

Rybar insiste ne' suoi concetti, e fa proposta formale che la spesa per nuovi sbocchi sia passata nella parte straordinaria e ristabilita a cor. 60.000, come proposta dal Magistrato.

Mayer, rel., dichiara di doversi manifestare contrario alla proposta per le ragioni già svolte.

Sanzin: Chiede se si porrà una fontanella a Servola.

Ing. Lorenzutti: Sì, sulla strada che da Servola conduce a S. Anna.

Podestà: Pone a voti la proposta Rybar. E' caduta.

Mosconi: Lamenta il pessimo stato della via Montecucco.

L'ing. Lorenzutti e il dirigente Artico rispondono che fu provveduto e si provvederà a migliorarla, negando però che sia negletta.

Segr. Gabrielli presenta, e il Consiglio approva l'ordine del giorno della Commissione di finanza perchè la Delegazione studi le modalità più opportune per ottenere un indennizzo dei guasti causati al lastrico stradale in occasione di applicazioni di steccati per riparazioni o nuove costruzioni edili.

Lastricazioni

Iniziandosi l'esame del titolo «Strade», Mayer, rel., spiega come, per nuove lastricazioni, l'Ufficio tecnico proponeva una spesa di 440.000 cor., che il Magistrato civico riduceva a 220.000. La Commissione accolse le proposte dell'Ufficio tecnico, ma suddividendo la spesa in quattro annualità. Anzi dalla spesa totale tolse quella di 100.000 cor. per la lastricazione della piazza Grande, non urgente. Della rimanente spesa di 344.000 cor., una quarta parte inscrisse nel bilancio di quest'anno, lasciando al Consiglio di scegliere le vie da lastricarsi nel primo anno e nei successivi. Più tardi la Commissione dovette occuparsi della domanda di contributo allo Stato, per la lastricazione della via Fabio Severo. Come fu esposto nella relazione già distribuita al Consiglio (vedi più sotto), la Commissione propone di accordare un contributo del 5% sulla spesa totale per quell'opera, non esigendo però che sia eseguita nel prossimo triennio, tanto più che nessun importo fu stanziato nel bilancio dello Stato del 1907.

Mrach: Già quando fu presentata la prima volta la domanda del Governo al Consiglio, fu rilevato quanti contributi il Governo chiese e quanti ottenne dal Comune, e quante opere il Governo dovrebbe fare e non fa. Gli pare strano che si proponga ora tale contributo per quanto esiguo. Voterà contro.

Morpurgo: Non fa questione della somma, purchè l'opera si faccia; dal lato igienico apporterà grande beneficio. Non si dimentichi che nei pressi di quella via si sta per aprire un importante stabilimento ospitalizio del Comune.

Mayer: Rileva l'importanza dell'opera dal lato igienico. La Commissione credette di poter proporre quel minimo contributo per mostrare la buona volontà che anima il Consiglio.

Comm. imp. Lasciac, dice che il Governo non è obbligato a lastricare quelle strade; se lo fa, è per riguardi igienici, e la cura dell'igiene spetta in prima linea al Comune.

Mrach: Non disse che il Governo sia obbligato a lastricare quelle strade; ma ha il convincimento che il Governo, se lo fa, non è certo per i begli occhi dei cittadini, ma perchè su quella strada c'è l'Ospitale militare.

Comm. imp. Lasciac: Nota che fino all'Ospitale militare la strada è già lastricata.

Rybar: Propone che le spese per lastricazioni siano passate allo straordinario.

Podestà: Pone a voti la proposta Rybar. E' caduta.

Le proposte della Commissione sono approvate.

Polacco: Raccomanda all'Ufficio tecnico di fare maggior numero di guide attraverso le vie non lastricate.

A domanda dell'on. D'Osmo, l'ing. Lorenzutti dichiara che per la difesa della sponda murata da Barcola a Miramar fu stanziata una prima rata nelle straordinarie.

Lavori stradali nel Territorio

Segr. Gabrielli: Nota che per lavori stradali nel Territorio il Magistrato aveva preventivato cor. 80.600, ma che la Commissione eliminò 40.000 cor. per la prolungazione del vicolo del Panorama.

Ing. Lorenzutti: Spiega che si doveva completare il vicolo del Panorama che avrebbe allacciato la parte superiore di via Commerciale con la stazione di Scorcola dell'elettrovia di Opicina.

Polacco: Trova poche le 40.600 cor., visto il pessimo stato delle strade per il Territorio.

Ing. Lorenzutti: Si tratta di lavori di riattamento, di correzione, di allargamento; molto già si fece. Cita le strade delle Maddalene, di Cologna, di Scorcola, di Chiadino, delle Campanelle, ecc.

Depiera: Visto che quest'anno non si fa la strada di Scorcola, vorrebbe che si mantenesse la somma per il completamento del vicolo del Panorama, che ha una certa importanza. Ne fa proposta.

Mayer: A nome della Commissione dichiara di non poter accettare la proposta, anche perchè si tratta d'una di quelle spese per le quali è opportuno che sia chiesto il contributo dei privati direttamente interessati. In ogni caso la spesa andrebbe messa nello straordinario.

Depiera: Si riserva di fare proposte allo straordinario.

Le spese per il culto

Mrach: Le spese proposte in questo ramo vanno divise in due categorie; l'una comprende le esigenze ordinarie del culto: pigioni degli officianti, congrue, ecc.; l'altra riguarda le feste ecclesiastiche cosidette cittadine che vengono fatte a mezzo della Chiesa. Disse nella discussione generale che di talune spese bisogna esaminare non le cifre, ma le ragioni giuridiche, e così dicendo voleva alludere alle spese comprese in questo ramo. Certo l'applicare la legge generale sulle comunità religiose o parrocchiali sarebbe oggi difficile; occorre uno studio ponderato, e anche contro il suo convincimento non propone perciò la radiazione di tutte le spese per il culto. Ma altra cosa è le spese che riguardano cerimonie e festività religiose; e queste vorrebbe abolite dal bilancio del Comune. Però propone al voto del Consiglio il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio della città, - affermando il carattere laico del Comune, - affermando conseguentemente che il Comune può soltanto in forma strettamente civile manifestarsi negli avvenimenti che esso crede dover commemorare o festeggiare - e non può contribuire a spese di festività ecclesiastiche, - delibera di sopprimere nei bilanci comunali tutte le spese destinate per gli scopi su detti a funzioni religiose o a cerimonie in relazione a queste, in quanto obblighi tuttavia in vigore non vi si oppongano, - riduce quindi nel Conto di previsione per l'anno 1907 ramo IX a cor. 104 la posta del tit. I rubr. 3, - a cor 6880 la posta del tit. II rubr. 1, e vi cancella le poste del tit. II rubr. 2 e 3 e quella del tit. V; - incarica l'Esecutivo di provvedere che non si rinnovino tacitamente, in quanto limitati a tempo, gli obblighi dai quali derivano le altre spese dovutesi mantenere ai premessi titoli».

L'oratore dice di non essere guidato da spirito partigiano, e di non voler turbare convinzioni religiose nè ferire credenze. Vuole che sia stabilita la laicità del Comune; e che la Chiesa faccia le sue solennità in chiesa, coi propri mezzi, e il Comune, quando deve farle, faccia solennità civili.

Podestà: Pone a voti l'ordine del giorno Mrach. Dopo prova e controprova, essendo dubbio il risultato, si propone l'appello nominale. La proposta Mrach risulta approvata con 22 voti contro 21: 2 consiglieri si sono astenuti.

Il segr. Gabrielli continua la lettura dei titoli, modificandone le cifre sulla base dell'ordine del giorno votato. Ciò arreca un po' di confusione.

Ravasini: Non vorrebbe che, nell'incertezza, si annullassero spese obbligatorie.

Ass. Frühbauer: Le poste lette finora riguardano contributi determinati da obblighi legali e contrattuali.

D'Osmo: Si potrebbe rimettere tutto al Magistrato perchè sia chiaramente stabilito quali spese siano obbligatorie e quali no.

Podestà: L'Esecutivo applicherà al bilancio l'ordine del giorno votato.

Segr. Gabrielli: Legge il titolo «Cappella civica»: emolumento del direttore.

Podestà: Il direttore c'è, ma non esiste più nel bilancio la Cappella.

Esaurito così il ramo «Culto», si passa al nuovo ramo «Arte e festività».

La dote al Verdi

Sulla posta per la dote al Verdi, Mrach, pur considerando questa spesa come «gettata a mare», non ne propone la cancellazione, nè vuole che sia passata allo straordinario; però vuole si sappia che il voto odierno non implica l'obbligo di considerare la dote al Comunale una spesa ricorrente.

Polacco: Vuole che la posta sia messa nello straordinario.

Mayer: L'inscrizione nell'ordinario non implica alcun obbligo per gli anni venturi; deve seguire pel 1907 in seguito al preciso voto del Consiglio.

Polacco: Insiste perchè la spesa sia trasportata nello straordinario.

Posta a voti, la proposta cade.

Renaldy chiede se nelle 8000 cor. poste a disposizione per festeggiamenti pubblici, fu preso in considerazione il Comitato dei festeggiamenti.

Mayer: La Commissione di finanza non ha fissato in alcun modo l'impiego di questa somma, di cui disporrà di caso in caso la Delegazione o il Consiglio.

Esaurita con ciò la discussione del bilancio ordinario, il Podestà sospende la seduta alle 9, rinviandola a domani sera, alle 6.30.

A PROPOSITO DI UN VOTO

Iersera, nel corso della discussione articolata del bilancio, si ebbe al Consiglio comunale un voto, a cui per le sue esteriorità potrebbero essere attribuiti carattere e valore che agli occhi di chi lo esamini nella sua sostanza, quel voto non può avere e non ha.

Non abbiamo bisogno di riassumere l'ordine del giorno proposto dall'on. Mrach a poche linee di distanza dal suo testo riportato più sopra. Se l'on. Mrach avesse chiesto al Consiglio un'affermazione del carattere laico del Comune e della netta divisione di poteri e di rapporti fra Comune e Chiesa, il suo ordine del giorno avrebbe raccolto sicuramente l'unanimità di tutti quei membri del Consiglio che eletti su programma liberale, avrebbero con ciò manifestato una teorica propria a tutti i partiti liberali del mondo. Quando però la proposta dell'on. Mrach da questa affermazione di principio che doveva, naturalmente, essere ampia e senza restrizioni, volle passare ad una sua applicazione che, invece, non poteva non tener conto degli obblighi assunti dal Comune e delle circostanze d'ambiente, sorse e doveva sorgere in molti membri del Consiglio un conflitto fra la volontà di affermare il principio e la necessità di evitare errori di sostanza e di tattica. Onde molti di coloro che votarono contro la proposta, non intesero già di negar adesione al principio; ma vollero soltanto non precipitare una determinazione di dettaglio che il proponente aveva creduto di accogliere nell'ordine del giorno al punto stesso in cui egli medesimo francamente dichiarava di non esserne certo. Ridotti gli stanziamenti ai limiti indicati dal proponente senza sicurezza, si sarebbe potuto con atto breve deliberare di sottrarsi ad obblighi fondati su pattuizioni ormai vincolative (a cui i voti del Consiglio nulla possono mutare) e così facendo si sarebbero accettati nel bilancio stanziamenti inferiori alla reale esigenza - con danno, se non d'altro, della coerenza pratica della deliberazione (basti il maestro della Cappella civica mantenuto e la Cappella civica abolita per effetto della proposta). Per questi motivi prevalse in alcuni consiglieri sull'assenso all'idea dell'on. Mrach, non ieri per la prima volta da essi manifestata, la preoccupazione di non dare precipitatamente a quell'idea un'applicazione che lo stesso proponente non era in grado di assicurare conforme al vero stato di diritto e di fatto.

Queste considerazioni, se bene ci apponiamo, mettono nella loro vera luce il significato e la portata tanto della deliberazione del Consiglio quanto dei singoli voti dati pro o contro un ordine del giorno, la cui parte sostanziale era stata accolta dal Consiglio municipale fin dal 1901. E per questo appunto riteniamo che in una prossima seduta si potrà trovare il modo di chiarire la situazione creata dal voto di iersera e di ovviare a tutti gli inconvenienti pratici che ne potrebbero derivare, senza perciò nulla togliere al carattere laico del Comune sempre affermato.

La lastricazione della via Fabio Severo

Governo e Comune

Com'è comunicato in altra parte del giornale, il Consiglio stanziò ieri nel bilancio una prima rata del contributo che il Comune darà al Governo per la lastricazione della via Fabio Severo. Come i lettori ricorderanno, nella seduta del 9 corr. l'oggetto stesso era stato portato in Consiglio con la proposta di concorrere alla spesa di circa cor. 450.000 con un importo di cor. 75.000, da ripartirsi in tre esercizi comunali, incominciando col 1907. Ma il Consiglio deliberava di rimettere tale proposta alla Commissione di finanza, la quale radunatasi emise il suo parere.

Alla questione, se il Comune possa in genere essere chiamato a contribuire alla spesa per la lastricazione di strade erariali, la Commissione risponde che di solito sono i Comuni che chiedono al Governo contributi per opere di questo genere. Nel bilancio dello Stato pro 1907 sono preventivate nell'esigenza ordinaria 14.503.000 corone, nella straordinaria 4.684.000 anche per lastricazioni. Per la manutenzione e lastricazione di strade erariali in e presso Vienna lo Stato ha speso in questi ultimi anni 1.540.000 e quale rata per il 1907 inscrive nel suo bilancio per questo scopo cor. 65.000. Nel Salisburghese il Governo si mostra largo di contributi anche per le strade non erariali e in Boemia provvede pure in abbondante misura a lastricazione di strade anche provinciali e comunali; invece, per lo più, in altre province alle spese del Governo in questo ramo contribuiscono, come si legge nel bilancio, «altri fattori interessati» in una misura che varia dal 5% al 50%. Non si rileva nei bilanci se queste spese riflettono lastricazioni chieste dagli interessati, ma è probabile che si tratti di spese progettate dai Comuni per le quali si chiede al Governo un contributo. Così è avvenuto recentemente a Trieste, ove per l'allargamento e sistemazione della strada erariale dell'Istria proposta dal Comune con una spesa complessiva di cor. 620.000 il Governo contribuì con la somma fissa di cor. 310.000.

Alla seconda questione, se il Comune abbia interesse che la via Fabio Severo venga lastricata, la Commissione osserva essere fuori di discussione l'interesse del Comune che sieno lastricate quante più strade è possibile. Sieno le strade erariali o comunali, vi transitano tutti i cittadini indistintamente. Nella questione in esame va però notato che mentre nel 1899 si trattava di lastricare la via Fabio Severo dalla Piazza della Caserma sino alla cava De Rin, ora la via Fabio Severo dalla Piazza della Caserma fino all'Ospedale militare è già completamente lastricata.

Quali motivi abbia il Governo per insistere sulla rapida continuazione della lastricazione di questa via, non è dato sapere alla Commissione. E' fuori di dubbio che ogni lastricazione è utile, ma sarebbe errore il ritenere che lastricata quella strada, sarà avvertita una diminuzione di polvere in città. La polvere è una delle piaghe locali le cui cause sono così complesse, da non potersene attendere visibili miglioramenti per la lastricazione di una strada come questa, tanto meno, in quanto che tutte le strade che sboccano in via Fabio Severo, come la via Coroneo, la via S. Francesco, la via Molin Grande sono nella loro parte superiore non lastricate e quindi, supposto che l'inconveniente della polvere derivi in gran parte dalle vie non lastricate, non si può davvero affermare che la lastricazione della via Fabio Severo libererà la città dalla polvere.

Alla terza questione infine se il Comune con riguardo alle strade comunali non lastricate anche nell'interno della città e tenuto conto del proprio bilancio possa dare un contributo, ed al caso in quale misura, la Commissione osserva anzitutto che il Comune ha assunto in questi ultimi anni carichi gravosi per opere, l'esecuzione delle quali dovrebbe stare a carico del Governo. Il Comune spende somme cospicue per mantenere l'istruzione media in lingua italiana; nel 1900 contribuì con un milione ai lavori del porto; col Convegno del gennaio 1905, le cui basi dopo viva discussione, erano state poste dal Consiglio nella seduta del 26 febbraio 1903, il Comune si assunse la sistemazione e la pavimentazione delle aree guadagnate in allargamento delle rive con una spesa preveduta in cor. 700.000 e la manutenzione dei moli esistenti, l'illuminazione elettrica delle rive e dei moli, la pulizia stradale nel recinto del porto doganale e sulla strada di accesso al Punto Franco e più tardi nel deposito di legnami sotto Servola, con una spesa ricorrente che può essere valutata in circa 100.000 corone annue e che incomincia a pesare nel bilancio del 1907.

Di fronte a questi ingentissimi sacrifici per le finanze comunali, si avrebbe il diritto di attendersi che quando il Governo guidato o da ragioni di igiene o da altri motivi, si decide a lastricare una strada erariale, intraprenda l'opera senza chiedere contributi al Comune. Senonchè dopo queste considerazioni generali la Commissione esamina singolarmente il lavoro proposto, in rapporto alle condizioni del bilancio. Ora tutti sanno che numerose sono le vie e le strade comunali non ancora lastricate; tutti sanno che negli ultimi anni la lastricazione di nuove vie o strade fu omessa con riflesso al bilancio del Comune; tutti sanno i reclami e i desideri continui della cittadinanza per allargare ed estendere le zone lastricate. Nel preventivo per il 1907 il Magistrato proponeva per nuove lastricazioni 174.000 e per l'ordinaria manutenzione corone 30.000. La Commissione di finanza, udito il parere dell'Ufficio tecnico accolse la cifra di cor. 414.000; però dividendo i lavori in quattro anni, sicchè ogni bilancio non sarebbe caricato che di 78.500 corone, e a condizione che al Consiglio della città fosse riservata l'approvazione delle vie da lastricarsi. Non è quindi chi non veda che di fronte ai limiti che il Comune deve imporsi per ragioni economiche, il contributo che si propone per la via Fabio Severo (25.000 corone per tre anni) è esagerato. Per la lastricazione di cento e più vie comunali alle quali deve provvedere il Comune corone 78.500, per la lastricazione di una via erariale alla quale dovrebbe provvedere il Governo 25.000. La proporzione non regge. Va notato che il verbo dovere va interpretato qui in senso molto relativo. Nessuna legge obbliga i Comuni, le Provincie o lo Stato a lastricare le strade; ma è evidente che quando tale provvedimento è riconosciuto di pubblica utilità, per una strada, subentra, nei limiti del possibile, l'obbligo morale per i Comuni di lastricare le strade comunali e per il Governo le strade erariali.

Per tutte le indicate considerazioni la Commissione di finanza dice che dovrebbe fare proposta reiettiva; senonchè, quali che siano i motivi che inducono il Governo a proporre la sollecita lastricazione di questa via e quantunque non possa farsi valere per il Comune un carattere d'urgenza per tale opera, il lavoro compiuto non può che tornare utile alla città. E siccome il Governo nella sua richiesta non fissa un determinato contributo, ritiene la Commissione che il Comune non debba disinteressarsene completamente e propone perciò di offrire al Governo a testimonianza del suo buon volere un contributo nella misura del 5%. Poichè il preventivo della spesa ascende a 450.000 corone, vi si concorrerebbe così con la somma fissa di 22.500 corone, divisa in tre annualità di 7500 corone ciascheduna. Considerato poi che il bilancio del Comune non può sopportare nuovi aggravi la Commissione di finanza propone che in luogo delle preventivate 78.500 per lastricazioni in città, ne siano spese 71.000 destinando le residue 7500 quale contributo comunale per la continuazione della lastricazione della via Fabio Severo sino alla cava De Rin.

CONTRO L'ALCOOLISMO

Si può giungere a risultati?

E' partita da un deputato triestino la proposta di sfregiare col toglimento del diritto di voto coloro che portano fino allo scandalo l'abitudine inveterata dell'ubriachezza: ed è bene che sia partita da un rappresentante di questa città dove nessuno può dire d'esser passato una sera di sabato, di domenica o di lunedì, senza inciampare in un ubriaco caduto, senza imbattersi in una comitiva sguaiata d'uomini e donne presi dal vino, o senza incappare in una lurida baruffa di avvinazzati.

Trieste non deve vergognarsi di premere ben forte su questo purulento suo ascesso, perchè non è la sola città al mondo dove l'intemperanza alcoolica minacci la salute fisica ed il senso morale di una parte della popolazione; ma deve anche preoccuparsi dei rimedi, mettere tutta la sua fede nel miglioramento di questa trista, vergognosa condizione sociale, appunto come hanno fatto le altre città e gli altri paesi che si sentirono rodere l'organismo dallo stesso vizio abietto, troppo diffuso tra i cittadini.

In una delle più strenue città di bevitori che esistano in Europa, in una città dove gran parte della popolazione ha la sagoma fortemente convessa degli otri e reca in faccia i contrassegni flosci e purpurei dell'imbambolamento alcoolico, a Monaco di Baviera diciamo, si è ottenuto, mercè una saggia propaganda antialcoolica, che l'enorme consumo della birra e dei liquori diminuisse in dieci anni di più che un terzo. Fu come se un'onda benefica di moralità entrasse nella popolazione. Alla vita sregolata della città dedita alla passione del bere corrispondeva un inquietante numero di nascite illegittime, vale a dire di bambini messi per lo più al mondo nella spensierata incoscienza, privi d'affetti intorno alla loro culla, nutriti male da madri abbandonate, destinati a crescer fra gli stenti, a ingrossare le file del pauperismo, ad affollare gli ospedali con le malattie della loro debolezza congenita. Diminuì la cifra degli ettolitri di birra bevuti: ed ecco diminuire in proporzione il numero delle nascite illegittime. La statistica segna un parallelismo di fenomeni nelle sue colonne parallele. Meno bevitori, e meno figli di bevitori e di bevitrici: il rispetto e la difesa della donna, il sentimento dei doveri verso la prole, queste supreme virtù dell'umanità lucida e sana, subentrate immediatamente alla prolificità irresponsabile di una popolazione in cui era venuto meno ogni controllo sopra sè stessa.

Da noi la propaganda fu tentata, ma non dagli enti che ne avrebbero prima d'ogni altro il dovere e che potrebbero forse compierla con efficacia. Il partito socialista e le organizzazioni operaie hanno finora trascurato quasi completamente questa civile missione che potrebb'essere, anzi, che dovrebb' essere nel loro programma. Non c'è loro manifestazione, parlata o scritta, che non metta a cuore delle masse il loro elevamento materiale e morale e all'individuo una maggior coscienza dei suoi diritti e della sua dignità; ma che la dignità dell'uomo possa consistere nel vincere le passioni che degradano, che un elevamento materiale e morale sarebbe già conseguito con un minor contingente dato alle vittime dell'alcool e del vino, questo non si sente predicato nei comizi nè si vede scritto nei giornali di propaganda, quasi mai.

Altrettanto che a Monaco non si può esigere, senza una predicazione incessante, senza l'uso di tutti i mezzi morali e punitivi, da popolazioni che si lasciano spesso disguidare dai loro istinti senza il freno di un avvertimento dell'intelletto. A queste bisogna formare un nuovo ambiente d'idee, per modo che esse lo sentano tangibilmente nei suoi effetti: e bene ragionò l'onor. Pitacco nel suo discorso, proponendo di rinnovare sotto forme moderne l'esempio dell'Ilota spartano: l'ubriacone diminuito per legge dei suoi diritti umani, degradato, laddove tutti sono cittadini, a un livello più basso di quello d'ogni cittadino, escluso dal numero universale a significare l'uomo che si è reso indegno dei suoi più alti beni, espropriato della sua personalità e ridotto a un rottame che segue la nave umana.

L'esempio è tipico e moralmente incisivo; straordinaria dovrebbe essere la efficacia di questa imagine concreta ad imprimere il valore di un'idea.

In nome della quale, e con vari mezzi, e con questo mezzo stesso del toglimento dei diritti civili, in altri paesi si sono ottenuti risultati benefici e tali da sbugiardare lo scetticismo di chi non ammette che la civiltà possa sradicare i vizi umani.

Da noi l'alcoolismo imperversa e non ha il pudore dei suoi eccessi, anzi sfrontatamente li ostenta e, per il gran clamore che leva nelle notti triestine, si dovrebbe quasi ritenere che se ne compiaccia. Certo, a fronte di un vizio che si manifesta in tali forme, le puerili propagande per la sostituzione dell'alcool con le bibite all'acqua di soda o con la limonata, farebbero ridere. Qualche cosa di più energico deve nascere da un rigido criterio di educazione morale a far esitare sull'orlo del traviamento le anime degli uomini, a rinvigorire di forza inibitiva gli esitanti. L'on. Pitacco ha ben trovato, ci sembra, l'adeguata espressione a questa provvida energia, della quale tutti sentivano il bisogno, ma ben pochi avrebbero saputo risolutamente ricercare la forma.

Non diciamo che a sopprimere l'alcoolismo basterà l'esclusione dell'alcoolista dal diritto di voto; ma un'azione parlamentare in questo senso è una squilla d'attacco, un principio di lotta, che varranno forse a scuotere l'inerzia e l'apatia di tutti quei fattori che possono dar l'opera loro contro uno dei mali peggiori, contro una delle maggiori vergogne.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Mario Fantin dalla famiglia de Maiti cor. 20; dall'avv. Gian Luigi ed Ernesta Gallo-de Maiti, cugini dell'estinto, cor. 15.

Da dodici amici, 47.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

Contributo settimanale del gruppo «Clienti» cor. 3.20.

Da un manipolo di studenti accademici VIII contributo settimanale, cor. 3.

XXV contributo settimanale dei «Gufi», raddoppiato per festeggiare il primo giubileo, cor. 10.

XVII contributo dei «semprevivi», corone 6.10.

V contributo settimanale degli «spiantati» cor. 1.80.

Dal tavolo del «Caffè Specchi», quale III contributo settimanale, cor. 2.20.

XV contributo settimanale della «Lega dei Nottambuli» cor. 3.60.

Da B. Z., perchè Renzo paga quel che mangia, cor. 1.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero a favore del Comitato delle Signore cor. 50 dalla signora Mina Franchi-Gidoni, per onorare la memoria del prof. cav. Jacopo d'Andrea.

Società di scherma. La nostra fiorente Società di scherma tenne iersera il suo congresso ordinario, sotto la presidenza del conte Francesco Sordina. Commemorati i soci defunti, fu data lettura di una brillante relazione la quale particolarmente si diffonde su quel memorando avvenimento che fu il Grande Torneo internazionale, celebratosi lo scorso maggio a festeggiare il 25.o anniversario di esistenza della Società.

Approvato dall'assemblea il resoconto finanziario del Torneo, si passò alla elezione delle cariche sociali. Risultarono eletti: presidente, il conte Francesco Sordina, vicepresidente il signor Giuseppe Rovis, direttori i signori dott. Carlo Garavini, dott. Rodolfo de Parisi, cav. Ottavio de Porenta, Oscarre Schiavon, cav. uff. Salvatore Segrè.

Congresso della Società costruttrice di edifici popolari. Ieri al mezzodì, nella sede della Banca Popolare, ebbe luogo l'adunanza generale ordinaria degli azionisti della Società triestina costruttrice di edifici popolari, sotto la presidenza del sig. Leopoldo Vianello, presenti numerosi azionisti.

La relazione, commemorato il compianto on. Cesare de Combi, membro del comitato di revisione, passa in rassegna l'operosità dell'azienda rilevando che fu ultimata la costruzione del secondo edificio operaio per diciotto famiglie nel rione di Chiarbola sup. e che le abitazioni hanno incontrato la simpatia nella classe operaia, perchè comode, bene arieggiate e a modico prezzo. Infatti i quartieri vennero tosto affittati. La Società rivolse quindi la sua attività costruttrice sopra un appezzamento di terreno, che ancora rimaneva libero in Gretta sulla via dei Baseggio. Colà verrà eretto un edificio, capace di sedici abitazioni. Nell'ultimo ritaglio di terreno di quella via verrà eretto un secondo stabile. Per il fondo in Rozzol, acquistato dalla Società alcuni anni addietro non fu presa ancora alcuna deliberazione. Gli stabili della società in Gretta e Chiarbola sono stati costantemente affittati. Il rapporto rileva ancora che la fondazione istituita dalla Società per onorare la memoria del defunto presidente Eugenio dott. Gairinger è stata definitivamente approvata dalle autorità e che già quest'anno, nel corrente mese verranno assegnati i due sussidi di cor. 60 cadauno a due studenti poveri meritevoli della locale Scuola industriale dello Stato e a parità di condizioni verranno preferiti i figli d'inquilini delle case della Società. Il possesso edilizio immobile ascende a cor. 472.382.57 e i crediti per stabili ancora inscritti a nome della Società a cor. 217.618.50. Totale cor. 690.001.07. L'utile della gestione ascende a corone 32.472.38; si propone di ripartire un dividendo del 5 per cento agli azionisti. Il fondo di riserva ammonta a c. 184.732.49 e corrisponde al 37 p. c. sull'intero capitale versato. La relazione e le proposte circa il dividendo vengono approvate senza discussione. A direttori vengono rieletti i sig.ri dott. Camillo Bozza, bar. Rosario Currò, cav. Raffaele Luzzatto di M., Mario Morpurgo e ing. Enrico Vivante. A revisori riescono eletti i sig.ri Giovanni Cante, Emilio Farchi e Gustavo Tarabocchia. Prima di chiudere l'adunanza il cav. Raffaele Luzzatto raccomanda alla direzione, che, considerate le floride condizioni della società, voglia studiare l'eventualità di un aumento del capitale sociale, mediante l'emissione di altre 2500 azioni, portandolo così a un milione di corone. Il presidente prende atto di questa raccomandazione e promette che l'argomento sarà oggetto di studio in seno della direzione, per essere trattato poi in un congresso generale straordinario. L'ing. Enrico Vivante raccomanda una maggiore pubblicità nelle condizioni e l'attività della Società. Esaurito l'ordine del giorno, il presidente chiude il congresso.

Congressi sociali. La Società «Igea» terrà il suo congresso generale ordinario giovedì 6 decembre alle 8 pom., nella sede sociale (via S. Maria Maggiore 1). All'ordine del giorno stanno fra altro la relazione sull'operosità sociale durante l'anno 1905; il bilancio sociale e la nomina del Comitato d'amministrazione e dei revisori.

★ Gli attinenti al Consorzio degli albergatori, osti e trattori, sono convocati a congresso generale per mercoledì 28, alle 3.30, nella sala della Società Operaia triestina. All'ordine del giorno stanno, fra altro la proposta di adesione al voto del Consorzio per l'abolizione della tassa sulla prolungazione dell'orario di chiusura degli esercizi, e la discussione dello statuto del fondo vedove ed orfani di attinenti.

Laurea. Il sig. Silvio Perna, nostro concittadino, ha conseguito in questi giorni la laurea in legge all'Università di Graz.

Nuptialia. La gentile signorina Emilia Bianchini si è unita in matrimonio col sig. Emilio Parmicich.

Nuovo circolo. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-eretta Società «Circolo degli scapoli», con la sede a Trieste.

Nomine. Il luogotenente di Trieste ha nominato il concepista di luogotenenza a Zara, dott. Giovanni Basioli, a commissario distrettuale, ed il praticante di concetto di Luogotenenza a Cattaro, sig. Francesco Lukovic, a concepista di luogotenenza «extra statum», ed ha assegnato ambidue in servizio presso il Consiglierato di Luogotenenza di Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria dell'ing. Mario Fantin, dalla famiglia del prof. Filippo Manara cor. 10, a favore del fondo orfani e vedove dell'«Orchestrale Triestina».

— Alla Guardia medica pervennero, per onorare la memoria del signor ing. Mario Fantin: dal dott. Oscar Oblath cor. 5, e dal dott. Francesco Arnerrytsch e consorte cor. 20.

— L'on. Oscar Ravasini elargì alla Poliambulanza per fondo Scuola per infermiere, cor. 20 per onorare la memoria del prof. cav. Jacopo d'Andra.

— Il signor Podestà dall'importo disposto dalla signora Amalia ved. Bontempelli per opere di beneficenza rimise cor. 200 all'Ospedale infantile, cor. 200 alla Società «Igea» e cor. 200 alla Casa per marinai.

Visita all'Acquario. La direzione della Società zoofila avverte i propri soci che stamane alle 11 avranno libero accesso all'Acquario a S. Andrea, verso la sola presentazione della tessera sociale.

Convegni sociali. Il trattenimento offerto ieri sera dal Circolo mandolinistico ebbe esito brillante. Il sig. Giuseppe Migliorini si dimostrò provetto violonista, accompagnato al piano dalla maestra signora Tampieri-Zingherle. La

signorina Pia Angeli nei pezzi di Liszt, Martucci e Grieg seppe farsi vivamente applaudire. Completò il programma l'esecuzione delle tre canzonette premiate, cantate con slancio e brio dal coro sociale, con accompagnamento d'orchestra. Dopo il concerto s'intrecciarono le danze, che si protrassero fino a tarda ora. In occasione del 10.o anniversario della fondazione del Circolo, si sta organizzando prossimamente un concerto artistico.

* L'unione corale terrà stasera alle 8 nella propria sede sociale un trattenimento di drammatica.

* Il Circolo Tergeste terrà oggi dalle 3.30 alle 8 pom. nella sala D'Aquino una festa spagnuola.

Gite intorno alla squadra a.-u. Oggi, tempo permettendo, il piroscafo «Gianpaolo» intraprenderà delle gite intorno alla squadra a.-u., partendo ogni mezz'ora dalla riva della Sanità, a cominciare dalle 9 ant. fino alle 5 pom.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati presso il nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti: Una borsetta di metallo da signora, rinvenuta in via S. Antonio. - Diverse piume da cappello, rinvenute dalla signora Fresco in via dell'Acquedotto. - Un pennale, rinvenuto nella banca Bolaffio. - Un singolo guanto di pelle, rinvenuto sulla via.

Morti improvvise. Iersera alle 11 il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Fabio Severo ove trovò sulla via il bracciante Antonio Zorzetti, di 54 anni, abitante in via di Cologna N. 28, il quale era stato colto da un insulto apoplettico. Venne subito trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella prima divisione, e colà morì dopo mezz'ora.

* Alle 10.50 di iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via San Nicolò N. 12, ove trovò che il sig. Eugenio Medanich, di 76 anni, era morto improvvisamente mentre cenava.

Tentato suicidio. Ieri mattina, verso le 10, alcune pigionali d'una casa di via della Pescheria vecchia, essendosi accorte che dalla stanza d'una loro compagna Giuseppina N., di 19 anni, proveniva una forte esalazione di gas, immaginarono qualche sinistro e corsero a bussare alla porta, ma nessuno rispose; l'uscio era chiuso a chiave, sicchè furono costrette ad aprire a forza. La N. giaceva sul suo letto priva di sensi. Ella aveva tentato di por fine ai suoi giorni asfissiandosi. Furono trovati aperti i rubinetti del gas.

Fu subito chiamato un medico dell'Igea, il quale, prontamente accorso e riscontrata la gravità del caso prestò alla sofferente le necessarie cure. Dopo di che con una lettiga dell'infermeria Treves, la fece trasportare all'ospitale ove ella venne accolta in grave stato nella terza divisione.

Il tipografo arrestato quale scassinatore. - Un granchio enorme. E 'noto che la notte del 17 corrente veniva arrestato da agenti di polizia l'operaio tipografo Giuseppe Slunder, di 39 anni, abitante in via della Barriera vecchia, quale presunto affiliato ad una delle famose bande di scassinatori che da tanto tempo infestano la nostra città, rivolgendo particolar attenzione alle casseforti. Lo Slunder è stato rilasciato in libertà, e sul caso a lui toccato ecco quanto egli racconta: La notte del 17, mentre stavo per aprire il portone della casa ove abito, fui avvicinato da due uomini che, qualificatisi per agenti di polizia, m'intimarono di seguirli. Fui condotto alla Polizia, dove capitò dinanzi a me l'ispettore degli agenti di polizia Carlo Titz, il quale mi sottopose a minuzioso interrogatorio, chiedendomi dove fosse mia abitudine di recarmi alla sera, con chi, ecc. ecc., e alle mie risposte concluse col dirmi che aveva buoni motivi per ritenermi un trapanatore di casseforti; e particolarmente per credere che io avessi preso parte alle ultime operazioni.

Io protestai altamente, affermando che ero certo di esser rincasato non dopo le dieci, per lo meno da parecchie sere prima di quella in cui venni arrestato. Egli invece mi dichiarava che i suoi agenti mi avevano veduto la sera prima, fermo all'angolo di via delle Zudecche alle 12.30 con altri individui, con i quali dopo aver confabulato mi sarei recato per la via del Torrente verso la via del Molin piccolo, dalla qual parte poi venne perpetrato il furto con iscasso in danno della ditta Metzger.

— La vedi che no ghe torna conto negar, e xe meio per lei che la me conti anca chi che xe quei altri, mi diceva il Titz. Io sostenevo, come realmente era vero, che nessuno avrebbe potuto affermare di avermi veduto in istrada dal momento che ero a casa. Venni condotto agli arresti, dove capitò il dott. Mlekus, il quale ripetendomi quanto aveva detto il Titz, mi diceva: La sua è un'ostinazione inutile. E' molto meglio che confessi. Passarono frattanto tre giorni e mi si presentò il giudice istruttore dott. Pollanz, il quale, dopo avermi ascoltato, mi disse francamente che col materiale che gli aveva fornito la polizia egli non era in grado di fare l'istruttoria; ma che in attesa di quanto avrebbe deciso la Procura di Stato avrei dovuto rimanere in arresto preventivo. Giunse così il giorno di giovedì 22 corrente e venni richiamato dinanzi il dott. Pollanz. Quivi fui esortato nuovamente a confessare la mia presenza all'angolo di via delle Zudecche alle 12.30 della notte in cui avvenne il furto della ditta Metzger. Alle mie ripetute proteste, il giudice ordinava al suo cancelliere un protocollo, dal quale appariva che l'agente di polizia Giovanni Pauletich affermava sotto il vincolo del giuramento di servizio di avermi veduto nella notte indicata alle 12.30 all'angolo di via delle Zudecche.

In quella, un individuo che stava presso a me, fattosi innanzi disse al giudice: — Vardi però sior giudize che questo qua no xe quel che mi go visto in quela sera.

— Come. Non è lui? gridò il giudice meravigliato.

— Nossignor, questo no xe quel.

— Ma questo è lo Slunder.

— Sarà, ma a mi i me gaveva mostrado un altro per Slunder. E mi go visto quel là fermo vizin le Zudeche. Questo qua xe la prima volta che mi lo vedo. Breve. Il Pauletich giurò che io non ero affatto la persona da lui veduta e sulla quale erano caduti i suoi sospetti. Si trattava di un equivoco.

Ormai si era al pomeriggio, e il giudice dott. Pollanz si dichiarava dispiacente di non poter decidere da sè, dovendo chiedere la decisione alla Procura di Stato. Avendo io rilevato che la mia famiglia - ho moglie e figli - ed io stesso avevamo molto sofferto per questo deplorevole equivoco, e non sarebbe stato giusto il trattenermi più oltre in causa di formalità burocratiche, il giudice disse che egli si sarebbe recato personalmente a casa del Procuratore di Stato. Infatti vi andò e ritornò col consenso di rilasciarmi in libertà. Alle sei ero fra le braccia di mia moglie e dei miei figli, che oltre all'avermi saputo in prigione, avevano dovuto assistere ad una perquisizione che gli agenti di polizia fecero nella mia abitazione, il giorno dopo il mio arresto, gettando tutto a soqquadro.

E così il pover'uomo, per una incomprensibile negligenza delle autorità nel procedere alla sua identificazione, dovette passare in carcere 6 giorni e provare delle penose emozioni, le quali certo si saranno ripercosse sui di lui famigliari.

Due audaci tentativi di borseggio. Venerdì mattina verso le 9 un sergente dell'esercito che usciva dalla caserma grande, assistette al seguente fatto: Due individui dalla faccia sospetta avevano fermato una villica che recava sul capo un pesante paniere pieno di vasi di latte ed avevano intavolato con lei un'animata conversazione. La poveretta, in buona fede, rispondeva a tutte le domande che le venivano rivolte ignorando che i due sconosciuti la facevano ciarlare per dar campo ad un loro compare di saccheggiarle le tasche. Il soldato ammonì i tre mascalzoni ad allontanarsi ed uno di essi approfittando della circostanza che la villica non aveva compreso il vero motivo della sfuriata del sergente, si rivolse a questo, e con una faccia tosta più unica che rara, lo invitò a tacere.

— No ghe robemo miga a lei; bisogna viver e lassar viver!

Il sergente avvertì una guardia di piantone presso il «Caffè Fabris», ma questa, forse causa la consegna che la obbligava a non muoversi dal suo posto, non se ne occupò più che tanto e i tre compari presero il largo.

Allontanandosi, la villica mormorò: «Ma parchè volerli arestar? se no i fazeva gnente del mal, quei povareti».

* Ierlaltro verso il mezzogiorno un uomo che si trovava alla radice del molo Giuseppino vide due individui avvicinarsi cautamente ad una donna che si dirigeva verso la testata del molo e uno di essi tentare replicatamente d'introdurle una mano nella tasca esterna della gonna. L'uomo li seguì per vedere come la sarebbe andata a finire. La donna, che poi si seppe essere la fruttivendola Tesca Sima, abitante a Lissa, salì a bordo del piroscafo «Vila» in partenza per la Dalmazia. I due furfanti la seguirono e anche a bordo ritentarono la prova ma con risultato negativo. Il testimonio alla scena, allora, avvertì una guardia di p. s., ma al sopraggiungere di questa i due se la erano svignata. La guardia però potè rilevare che i due borsaiuoli erano i fratelli Vittorio ed Emilio S., entrambi ritenuti pericolosi alla proprietà altrui e perciò sottoposti alla speciale sorveglianza.

Quando fu avvertita del pericolo corso, la Sima cacciò una mano nella tasca e constatò che il malvivente le aveva spezzato un pettine; questo però gli aveva impedito d'impossessarsi del portamonete contenente 15 corone che si trovava in fondo alla tasca. La guardia fece rapporto della cosa ai superiori.

Incendio a Longera. Ieri a Longera, per causa ignota, si manifestava un incendio nella soffitta della casa del signor Andrea Pertot, al numero 102. All'1.50, dal custode della villa Revoltella, venivano telefonicamente avvertiti i nostri vigili che si recarono sul luogo con un carro di campagna sotto la direzione del luogo tenente sig. Chaudoin. Dopo due ore di lavoro l'incendio fu spento. Andò distrutto parte del tetto della casa. Il danno, coperto d'assicurazione, è di circa 600 corone.

Un falso allarme di spendita di banconote false. In un locale di Servola entrò ieri mattina un giovanotto vestito elegantemente il quale, rivoltosi al proprietario, gli chiese se fosse al caso di cambiargli alcune banconote. L'esercente avvolse lo sconosciuto in uno sguardo inquisitore, poi rispose che non era in grado di servirlo. Appena il giovanotto fu fuori dal locale, il negoziante corse alla sezione di p. s. del sobborgo ed avvertì l'ispettore che a Servola c'era un individuo che cercava di spacciare delle banconote false.

L'ispettore uscì subito con alcune guardie in cerca del presunto malfattore, e solo dopo circa mezz'ora riuscì ad agguantare un.... granchio colossale: colui che era stato preso per un falsario non era altri che l'addetto di un'impresa assuntrice dei lavori che si stanno facendo sotto Servola, il quale dovendo preparare le mercedi per gli operai si era recato in cerca di moneta spicciola.

Grave disgrazia. Questa notte veniva accompagnato all'Ospitale Antonio Rapotech, di 50 anni, abitante a Roditti, per la cura di alcune gravi contusioni al capo. Mentr'egli si recava a Cosina con una carrettella, questa si era rovesciata ed egli ne era stato sbalzato al suolo. Venne accolto nella decima divisione.

Tentato furto. Ieri notte fra la 1¾ e le 2¼ ignoti ladri tentarono di entrare nel negozio di commestibili del signor Pietro Peternel, in via Giulia N. 76, ma quando avevano già strappato la maniglia della porta, forse perchè disturbati nel loro lavoro, sospesero l'operazione.

I ferri del mestiere. Ierlaltro verso le 5 del pomeriggio, una guardia arrestò un giovanotto sui 30 anni che stava seduto su un carro della «Società Adriatica» carico di sacchi di caffè. L'arresto avvenne perchè un addetto della suaccennata ditta aveva espresso alla guardia il sospetto che lo sconosciuto fosse autore del furto di quattro chilogrammi di caffè avvenuto la mattina a danno dei suoi principali. L'individuo che, secondo l'addetto, sarebbe salito sul carro con l'intenzione di commettere un secondo furto, non fu trovato in possesso di neanche un grano, ma in cambio gli trovarono addosso un sacchetto della capacità di circa 6 chilogrammi e in questo un provino ed un temperino, tutto quello che necessita per commettere tali operazioni. Il giovanotto, che si protestò innocente, disse di chiamarsi Carlo M., di 29 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via S. Servolo. Ora si trova in gattabuia.

Barbiere infedele. Il barbiere Andrea Rodriguez, in via delle Beccherie N. 34, dovendo assentarsi per qualche giorno da Trieste, affidò la bottega al lavorante Angelo Magni. Ierlaltro nel pomeriggio il giovanotto chiese alla padrona il permesso di potersi assentare per un'oretta e ottenutolo, mise al suo posto un collega ch'egli conosce soltanto col nome di Giuseppe. Dopo circa mezz'ora entrò nella bottega il fuochista Vincenzo Voncina, occupato a bordo dell'incrociatore «San Giorgio», e fattasi radere la barba esibì al giovanotto una banconota da 20 corone. Il barbiere, non avendo la padrona sufficiente moneta per dare il resto all'avventore, pregò questo di pazientare un momento e si allontanò per non tornarvi più. Quando fu stanco di attendere, il gabbato denunciò la cosa al capo della sezione di p. s. di via dei Rettori, il quale mandò a chiamare la signora Rodriguez ed il Magni che frattanto era tornato. La signora ed il giovanotto spiegarono come erano passate le cose e fornirono tutte le necessarie indicazioni sull'infedele.

Domestica percossa. Maria Zorman, moglie di Giacomo, occupata nell'osteria di Giovanni Petric, in via Antonio Caccia N. 3, venne a diverbio ierlaltro nel pomeriggio col conduttore del locale Paolo Petrich, il quale, dimenticando che aveva da fare con una donna, cominciò a percuoterla con pugni e calci in modo da cagionarle alcune contusioni in varie parti del corpo. La Zorman si fece medicare alla Stazione centrale di soccorso, poi denunciò il brutale conduttore alla sezione di p. s. del quartiere.

Cameriere che le dà, fabbro che le piglia. A richiesta del fabbro Carlo Sandrigo, di 21 anni, da Gorizia, abitante in via S. Servolo N. 3, ierlaltro alle 2 del pomeriggio fu arrestato il cameriere Ermanno C., di 26 anni, occupato nel «Caffè Europa», in via dell'Acquedotto, abitante in via del Solitario. Alla polizia il Sandrigo narrò che un momento prima, in seguito ad un alterco scoppiato nel suaccennato locale per futili motivi, il C. lo aveva colpito replicatamente a pugni. Il cameriere spiegò come erano passate le cose e fu posto in libertà provvisoria.

Non si trattava di rissa. Ierlaltro raccontavamo che il carradore Emilio Podgoi era stato gettato giù dal carro da un suo collega, in seguito ad una rissa, e aveva riportato alcune ferite al capo. Ora rileviamo che non si trattava di rissa, ma d'uno scontro fra due carri, e in seguito a ciò il Podgoi cadde e si ferì.

Lo scoppio d'una mina. - Mano mutilata. Ieri nel pomeriggio fu accompagnato all'ospedale ed ivi accolto nella decima divisione il manovale Antonio Bezzè di 51 anni, abitante a Gropada, il quale aveva il mignolo sinistro completamente asportato e fratturati il pollice e l'anulare. Sulle cause dell'infortunio apprendiamo che il Bezzè si accingeva ad appiccare il fuoco alla miccia che doveva incendiare una mina, quando questa improvvisamente esplose prima che il pover'uomo avesse il tempo di mettersi al sicuro.

Uno schiarimento. A proposito dell'arresto avvenuto mercoledì del carrettiere Giacomo F., autore del furto di 4 chilogrammi di caffè, il carrettiere Giuseppe Colautti ci prega di rilevare che il furto avvenne in un hangar del Punto franco e non già sul carro da lui condotto.

A colpi di pentola. Iersera alle 11.30, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato all'ispettorato di San Giacomo, ove trovò il bracciante Edgardo Vouk, di 30 anni, abitante in piazza delle Scuole israelitiche N. 2, il quale, in un'osteria aveva trovato alterco ed era stato colpito dall'avversario con una pentola di rame, in modo da riportarne alcune ferite al capo.

Infortunio sul lavoro. Il dottore della Stazione centrale di soccorso, chiamato ieri d'urgenza al magazzino N. 22 del Punto franco, accorse e trovò il bracciante Matteo Rutar di 20 anni, abitante a Roiano 385, il quale, durante il lavoro, era stato colpito al piede sinistro da un pezzo di rotaia caduta dall'alto d'un vagone ed aveva riportato la frattura del metacarpo. Trasportato all'ospedale fu accolto nella decima divisione.

Spazzacamino disgraziato. Mentre lo spazzacamino Alberto Lontschag, di 16 anni, abitante in via di Riborgo 27, stava facendo la consueta pulizia nell'interno di un camino, fu colpito al capo da un pezzo di tubo caduto dall'alto e riportò una ferita lunga 15 cent. Inoltre essendo sopravvenuta l'emorragia in seguito alla rottura d'un'arteria, il disgraziato dovette ricorrere all'ambulatorio dell'«Igea», ove fu opportunamente medicato.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Maria Sisten, di 38 anni, abitante in via dell'Acquedotto 13, per una ferita alla mano destra; Silvio Bergagna, di 20 anni, abitante in via delle Settefontane 2, per una ferita al medio sinistro; Angelo Depangher, di 28 anni, agente, abitante in via Alessandro Volta 6, per una ferita al sopracciglio sinistro; Mariano Fortuna, di 21 anni, calderaio, abitante in via Bergamasco 18, per varie ustioni alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Mignon.* La signorina Bertossi cantò al Politeama Rossetti nell'autunno 1900 il «Paron Giovanni» del maestro Castracane. — *Nives.* Il tenore Innocenti cantò al Verdi soltanto «Fedora» e «Tosca». Il baritono Romboli è scritturato pel carnevale e quaresima alla Scala di Milano. Gli altri baritoni del medesimo teatro sono Amato e De Lucca. — *Testarda.* La «Cavalleria Rusticana» può considerarsi oggi quale opera di repertorio. — *Giovane attrice.* Scuole di canto accademico, gratuite, non esistono a Trieste. Pel resto consulti un medico. — *Margherita.* Crediamo che il basso Thos

COMUNICATI *)

Il sottoscritto dichiara di non riconoscere alcun debito contratto a sua insaputa dal minorenne suo figlio **Pasquale junior**, avvertendo che verrà proposta a suo tempo la prolungazione della patria potestà oltre il termine di legge.

Trieste, li 24 Novembre 1906.

Pasquale conte Rossetti de Scander senior

ONORIFICENZA.

Alla **Ditta Ig. Simon,** tessitura meccanica Doubravka presso Pilsen, deposito Vienna I, Salzgries 19, venne conferita l'onorificenza di inserire l'Acquila imperiale nell'insegna e nel sigillo.

Consorzio Industriale Economico FRA MAESTRI FALEGNAMI

La sottoscritta Direzione invita i propri consortisti al congresso straordinario che si terrà il giorno di domenica 9 dicembre alle ore 10 ant., nei locali consorziali, in via S. Giovanni N. 8, p. I, col seguente:

Ordine del giorno:

1. Elezione della Direzione;
2. Eventuali.

La sottoscritta nutre fiducia che i consortisti accorreranno numerosi a questo congresso e pertanto si professa devotissima **La Direzione.**

CASSA DISTRETTUALE PER AMMALATI in Trieste.

Avviso di convocazione.

Il sottoscritto, per il Consiglio d'amministrazione dell'intestata Cassa ammalati convoca l'**Adunanza generale dei delegati** ad un congresso straordinario per il giorno 3 dicembre 1906, il quale verrà tenuto alle 7 pom. nell'atrio a pianoterra dell'edificio della Cassa, in via dei Gelsi N. 15, col seguente:

Ordine del giorno.

1. Lettura del verbale del congresso precedente tenuto dall'Adunanza generale;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Elezioni suppletorie per il Giudizio arbitramentale, in seguito a dimissioni di tre membri;
4. Eventuali.

Trieste, 24 novembre 1906.

Il I vice-presidente
del Consiglio d'amministrazione
Ezio Chiussi m. p.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'Ufficio di amministrazione della sottoscritta sono da coprirsi i posti di:

Due alunni retribuiti col sussidio mensile di cor. 60;

Un riscuotitore con il mensile di corone 120;

Una scrivana con il mensile di cor. 60.

I concorrenti devono comprovare l'età non minore ai 18 anni e non superiore ai 35, e l'aver assolto una scuola media per il primo posto e per gli altri due posti la scuola cittadina.

Fra i concorrenti maschi saranno preferiti quelli esenti dal servizio militare.

I posti vengono conferiti, previo il trimestre di prova, a tenore dell'art 19 del proprio statuto alle condizioni del codice di commercio, senza diritto a pensione.

Il riscuotitore è tenuto a dare una congrua cauzione.

Le offerte, scritte di proprio pugno, saranno da presentarsi nelle ore di ufficio alla sede della sottoscritta, in via del Campanile N. 6, a tutto il giorno 3 dicembre p. v.

Officina Comunale del gas illuminante Trieste.

GRAZIOSA
è il più a buon prezzo ed il più bello **orologio piatto da tasca di precisione.**
Trovasi in oro, argento, acciaio nei migliori negozi di orologeria

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'i. r. Notaio
RODOLFO STARK
ha aperto il suo studio
in via Ponterosso N. 3.

MED. CHIR.
Dr. D. TECILAZIC
già secondario dell'Ospedale infantile giubilare di Vienna
ha aperto il suo ambulatorio per le malattie dei bambini in via Paduina N. 9, I p.,
(angolo via Chiozza).
Ordina dalle ore 10-11 antim. e dalle 2-4 pom.

Loden, Stoffe per sport e stoffe moderne, te la per cacciatori, nonchè panni e loden per signore offre a prezzi bassissimi e soltanto buonissime qualità la Casa in spedizioni **Josef Prunar, Trautenau** in Boemia. A richiesta si spediscono campioni. Merce franca di dazio.

Stabilimento Industriale di quì cerca:

1). Un **PRATICANTE** di buona famiglia, con buona coltura generale e che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca.

2). Un **GIOVANE** dell'età non inferiore ai 17 anni, che conosca del pari le lingue italiana e tedesca, quale **aiuto-fattorino,** per servizio interno ed esterno d'ufficio.

Offerte dettagliate e corredate da certificati eventuali sono da indirizzarsi al «Piccolo»:

Pel posto ad 1) sub: **«Buon praticante»;**
Per quello ad 2) sub: **«Aiuto-fattorino».**

Hôtel Europa
Oggi Domenica 25 Novembre
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare
Regg. Fanti N. 97.
Principia alle 8 pom. -- Ingresso cent. 40

LA SOCIETÀ COOPERATIVA FRA OPERAI FALEGNAMI
assume qualsiasi lavoro, tanto in **mobili** come in **lavori edili** e **negozi in genere.**
LAVORATORIO:
Via Ferriera N. 3, Trieste

„ALLIANZ"
Società per azioni di assicurazioni sulla vita e sulle rendite in Vienna
FONDATA NELL'ANNO 1890
La Compagnia assume assicurazioni popolari sulla vita da 10 centesimi alla settimana in più.
Assicurazioni alla portata di tutti, con e senza visita medica.
Numero complessivo delle polizze in vigore al 31 Dicembre 1905 **248238** con un capitale assicurato di . . . . **Cor. 76.251.975.60**
Fondi di garanzia secondo il bilancio del 1905 „ **9.512.425.33**
Rivolgersi per informazioni alla **Filiale dell'„Allianz"**
TRIESTE - Via della Caserma N. 13 - TRIESTE
(ASSUMONSI AGENTI LOCALI E PRODUTTORI)

Biofono e Thaumatografo
Angolo via Torre bianca e Torrente 11
(in vicinanza ai Volti di Chiozza)
Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa
Cinematografo combinato con la parola con quadri di assoluta novità presi dal vero, fantastici, umoristici e sensazionali.
Programma insuperabile:
Un dramma a Venezia ultima novità cinematografica (proiezione colorata).
L'INDUSTRIA DEL GHIACCIO IN NORVEGIA (proiezione dal vero).
Il maestro concertatore (proiezione e musica).
Un matrimonio male accoppiato (proiezione tragica).
IL SOGNO DI FRANE *(proiezione comica).*
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE NUMERO.
Ogni sabato nuovo programma
Domeniche e feste matinée dalle 10 alle 12.
Mercoledì e sabato per ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10, rappresentazioni dalle 3 in poi.
Rappresentazioni speciali per Società e Clubs a prezzi da convenirsi e facilitazioni per le Scuole.
PREZZI
Primi posti centesimi **50** — Ragazzi cent. **30** — Secondi posti cent. **30** — Ragazzi cent. **20**
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.

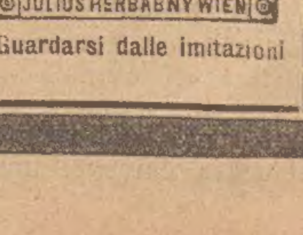
LIQUIDAZIONE
Negozio Mode, via San Sebastiano 6
Sino al giorno 30 Novembre vendita col 50% di ribasso
Cappelli da Signora guarniti e sguarniti, fiori, sete, nastri, piume, fermagli, velluti, fantasie.

75 anni di continuato successo!!
Ecco la migliore prova dell'assoluta superiorità dell'
ACQUA CAPILLARE MORAS
(Eau de Cologne Philocome)
Introdotta presso le Corti e l'aristocrazia, **popolarissima in Germania ed in Inghilterra!**
Rinvigorisce il bulbo ed impedisce la caduta dei capelli, che rende morbidi, folti e mantiene loro il colore naturale. — Allontana entro tre giorni la forfora.
Trovasi nelle principali drogherie e profumerie.
Inventori e fabbricanti A. Moras & C.o, Cologna s/R. e Vienna XVIII/3.
Rappresentanza generale per Trieste ed il Litorale:
Albert Greenham, Trieste (Villa Greenham), via del Farneto 59

APPARATO PER RAMMENDARE

The rapid Weawer - Costruzione nuovissima e perfezionata
Rammendare le calze, i fazzoletti da naso, lanerie e tutte le specie di tessuti guasti ecc. mediante questo apparato, presto e bene, riesce oltremodo facile, senza che poi si riesca ad accorgersi della parte guastata. Ogni bambino può lavorare subito ed in modo irreprensibile con questo apparato. Prezzo per ogni pezzo Cor. 2.40, 3 pezzi Cor. 6.50. Spedizione verso pagamento anticipato oppure per rivalsa, a mezzo del deposito della fabbrica **L. Silberberg, Vienna II., Ferdinandstrasse N. 20**

Polvere alimentare del dottor Gölis
(in commercio dal 1857)
Rimedio dietetico che facilita la digestione.
Trovasi nella maggior parte delle farmacie e drogherie della Monarchia austro-ungarica.
Prezzo d'una scatola piccola Cor. 1.68, d'una grande Cor. 2.52.
Ogni scatola deve essere chiusa col sigillo «dottor Gölis» e la marca registrata, inoltre l'etichetta deve essere munita del mio facsimile «Dr. Jos. Gölis' Nachfolger».
Si chieda sempre Polvere alimentare del dottor Gölis.
Unico produttore **(dal 1886):**
Dottor Jos. Gölis' Nachfolger, Vienna I, Stephanplatz 6 (Zwettlhof).
Spedizione all'ingrosso ed al minuto.

Trovasi nella maggior parte delle Farmacie
Sciroppo di Sarsapariglia concentrato di HERBABNY
In uso da 32 anni, con grande successo. Eccellente rimedio blando per lo scambio degli escrementi. Rimedio contro la durezza del ventre e sue conseguenze. Depurativo del sangue.
Prezzo di una bottiglia Cor. 1.70, per posta 40 cent. in più per l'imballaggio.
Unica produzione e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dr. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** **Vienna VII/1** - Kaiserstrasse 73-75
Deposito presso i signori farmacisti di: **Trieste -- Pola — Gorizia — Lussinpiccolo Fiume -- Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina.**
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica


Guardarsi dalle imitazioni

sia scritturato per la scala di Milano. — *Vecchio direttore.* Continua insistente a circolare la voce che il «Nerone» di Boito si darà l'anno venturo alla Scala. Anzi qualche giornale afferma, con assoluta certezza che l'opera è finita completamente e pronta per esser eseguita. — *Abbonato.* Genova è sempre la via più economica per andare a Buenos-Ayres. Durata del viaggio 20 giorni al massimo, seconda classe 600 franchi oro, terza 200 lire italiane, tutto compreso cioè panatica e letto. — *Umberto.* Per andare da Trieste a Marsiglia a piedi Monfalcone, Portogruaro, Treviso, Padova, Mantova, Parma, Spezia, Genova, Marsiglia. La durata del viaggio 30 giorni al minimo.

Lotto. Estrazioni del 24 corr.:

Trieste	82	50	87	31	89
Linz	10	68	77	27	65

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.4, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 776.2. Oggi: alta marea 6.19 ant. e 6.48 pom. - Bassa marea 0.30 ant. e 0.50 pom.

Ogni giorno una. Ad una Esposizione.

— Mi pare di aver visto altre volte questo quadro.

— Ora è venduto. E' un'opera che è costata molto tempo all'autore.

— Eh via! qualche mese.

— Otto anni! Sei mesi per dipingerlo e sette anni e mezzo per cercare di venderlo.

Teatri e Concerti

IL PRIMO CONCERTO SINFONICO
al Politeama Rossetti

Il pubblico italiano non si trova più rispetto a Bruckner nelle condizioni in cui si trovava il pubblico tedesco vent'anni or sono quando ferveva più viva la lotta intorno all'importanza o non importanza delle sinfonie bruckneriane. Bruckner ci arriva nell'ora del decretato trionfo, nell'ora del pieno riconoscimento del suo ingegno, in un momento che forse è quello della suprema ammirazione per l'opera sua. Essa esce dai combattimenti, e ciò le aggiunge un particolare spirito di baldanza e di vita. Domani, lontana ormai ogni lotta ed ogni ebrezza della rivendicazione, sarà più esattamente veduta la interessante singolarità psicologica ed estetica di questo strano maestro, educato tra la sensualità di Wagner e la gravità spirituale dei canti di chiesa, tra sensazioni d'orchestra teatralmente drammatiche e astrazioni di musica pura.

La quarta sinfonia, che udimmo iersera, scritta tra il 1874 e il 1880, richiama l'epoca dei «Nibelungi» e della più mistica adorazione di Bruckner per Wagner: il wagnerismo impregna tutta l'opera, non tanto per le reminiscenze che pure ammettono anche gli ammiratori più assoluti del maestro di Linz, quanto per i procedimenti, il colore e l'impasto degli strumenti che, quando anche si distaccano da ogni fonte d'ispirazione wagneriana, richiamano nondimeno alla memoria il carattere impresso alla musica dal possente maestro, che fu per Bruckner l'uomo del destino.

Il nostro pubblico conosceva di Bruckner la nona sinfonia, l'ultima, rimasta incompiuta. In essa parevano veramente aprirsi, anche al di là di Wagner, nuovi orizzonti ai sogni della musica. La quarta riesce oggi certamente cosa meno nuova. Minore è la sorpresa ch'essa cagiona. Tranne nell'ultimo tempo, in cui predomina l'indeterminatezza formale così propria di Bruckner, e che è nello stesso tempo d'ispirazione più forte e di struttura più debole, la quarta sinfonia può dirsi abbia un procedimento logico e normale, pur tenendo conto della complicazione caratteristica della maniera dell'autore, che è così ben manifesta nello «scherzo» in cui sembrano graziosamente sovrapporsi l'un l'altro due «scherzi». L'uno più bello dell'altro, per freschezza melodica, del resto: giacchè la vena di Bruckner non è solo quella di Wagner, ma anche la sua, e copiosa e inventiva meravigliosamente. Ogni sua composizione produce l'effetto di una straordinaria, sovrabbondante ricchezza: egli non manca mai di sorprese di uscite improvvise, di elaborazioni che per la genialità e la maestria, hanno il valore d'uno staccato episodio sinfonico di bellezza e di robustezza talvolta incomparabile: ed è strano come questo maestro, al quale per vent'anni fu mantenuta la fama di soporifero, sia in verità uno dei più attivi e più desti a tener legato l'interesse del pubblico.

Il pubblico di ieri ascoltò con un silenzio raccolto la lunga sinfonia e mostrò vivamente il suo piacere di tutti i quattro tempi. Non vi furono differenze di successo tra l'uno e l'altro: la vivacità dell'allegro fu bene accolta, quanto il colore austero un po' monotono dell'adagio quasi chiesastico; la spigliatezza popolaresca dello «scherzo», quanto la effervescenza un po' tumultuaria del «finale»; non entusiasmo, ma una eccellente e intelligente accoglienza.

Nessuno poteva svolgere tutte le ricchezze tematiche della sinfonia col sentimento intimo e preciso del maestro Löwe; nessuno al pari di questo appassionato discepolo trasse dalla falange orchestrale la nitidezza di tutti i passi più ardui, la chiarezza di tutte le orditure più complesse. Il valore del maestro Löwe ci parve ieri superar forse la stessa fama ch'egli gode pur ampia: lo vedemmo subito nell'equilibrio tra la perfetta quadratura del pezzo e lo slancio del sentimento ottenuto in quell«ouverture» dell'«Oberon» di Weber che nel suo romanticismo primaverile ha la melodia del giovane Wagner e il fuoco del giovane Rossini.

Fu uno scoppio d'applausi spontaneo irrompente, caldo di giubilo: il primo della serata. Questa aveva una seconda parte molto breve: due soli pezzi: il concerto grosso in mi min. di Händel e l'«ouverture» per «Romeo e Giulietta» di Tschaikowski, tutti e due eseguiti a Trieste per la prima volta. Le pagine di Händel sono una magnifica esercitazione di compattezza e di virtuosità per un'orchestra d'archi, e i nostri archi, tra i quali scintillava l'arcata piena e l'agilità franca del Jancovich, la porsero con tutto il brio e la fusione che sono il colore di questa musica festevole. Nel «Romeo e Giulietta» ritrovammo il Tschaikowski: un russo alla maniera di Turgenieff, cioè con un po' di francese. Francese nella morbidezza dei suoi impasti raffinati e

Veri orologi Roskopf Remontoir, àncora saponetta in oro doublé

con macchina di precisione ad àncora, a cassa doppia con tre calotte molto grevi in oro doublé e coperchio a scatto. L'oro doublé è un metallo simile all'oro e non perde mai la sua apparenza d'oro. Questi orologi destano dovunque meraviglia per il loro aspetto e non si possono distinguere da quelli d'oro vero.

Prezzo fiorini 5.-

Orologi in oro doublé da signora, a doppia cassa fior. 6.—. Catene in oro doublé, doppie, per signori, **fior. 1.50**. Catene in oro doublé, per lorgnon oppure per ventaglio, lunghe 160 cm., fior. 4.—. Ad ogni orologio si dà un certificato di garanzia per tre anni con spedizione verso rivalsa. Prezzo corrente illustrato per orologi, catene, anelli, ecc. ecc. gratis e franco.

Josef Spiering, Vienna I, Postgasse N. 2-21

fior. 2.60

GONNA VIENNA

fior. 2.60

(esattamente come il disegno) bellissimo taglio, forma ultima moda che sta a pennello, loden tirolese prima qualità, in grigio, avana, verde, oliva, bleu, nero, e stoffe da uomo rigate e quadrigliate in grigio, oliva e avana.

f. 1.95 Gonna concorrenza, da strapazzo, ma lavorata bene, elegantissima, con cuciture inglesi, di loden forte, tutti i colori oppure di stoffa di Bruna, quadrigliata.

Ogni gonna è lavorata separatamente e solidamente secondo misura, non è un lavoro di dozzina! Per misura bastano la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi

Spedizioni verso rivalsa.

Alla Grande Sartoria di Gonnelle

HERMANN AUER, Vienna IX/2, Nussdorferstr. 3/T.

PATENTI

Marchi di fabbrica per tutti i paesi

procura e sfrutta

M. GELBHAUS

ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti

Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'I. r. Ufficio patenti.

Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Hôtel Quarnero - Fiume

GERARDO DEGANIS

Via Andrassy 3

Completamente rimesso a nuovo. - Centro
Eccellente cucina italiana e tedesca. Scelti vini.

Prezzi ridotti.

Macchine da scrivere

di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina

senza spesa sensibile.

Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

Non arriverete mai troppo tardi

Sveglie a tre campanelli, con suono fortissimo ed armonioso, con rivestitura in nichelio, corone 4.75, sveglie comuni cor. 2.30.

se acquistate un orologio di precisione. Non lasciatevi abbindolare da offerte derisorie, perchè le sole riparazioni vi costeranno molto di più. Chiedete gratis e franco il mio prezzo corrente riccamente illustrato con oltre 2000 figure di orologi tascabili, sveglie, orologi da muro, catenelle ecc. Vi troverete tanto l'oro'og'o da strapazzo del massimo buon prezzo quanto il più fino cronometro. Tutti gli orologi sono muniti di un certificato di garanzia per 5 anni per l'esatto funzionamento. Assumonsi le riparazioni di orologi a prezzi bassissimi. (La sostituzione di una molla costa 40 soldi).

LA PIÙ ANTICA CASA SPEDITRICE DI OROLOGI
I. H. RABINOWICZ
Vienna VII., Lindengasse N. 2 T.

Scampoli di Stoffe

6000 metri scampoli di tela, alta 150 cm., garantita puro lino, tagli da 14 a 10 metri, a 48 soldi il metro.
5000 metri scampoli di tela di Konburg, I.a qualità, tagli da 8 a 20 metri, a 20 soldi il metro;
4000 metri scampoli di batista, I.a qualità, filo fino, a 25 soldi il metro.
8000 dozzine di strofinacci, lino garantito, grandezza 60×70, I.a qualità, fior. 1.80 la dozzina. Quantità minima; un pacchetto da 5 chilo (circa 40 45 metri).
Spedizione verso rivalsa. Non si inviano campioni, ma si cambia volentieri la merce che non convenisse.

S. STEIN, tessitoria, NACHOD (Boemia).

Una miniera d'oro per i trattori

sono i nuovi pianoforti automatici

„APOLLO" e **„JUNO"** con Mandolini

Il miglior modo per sostituire un'orchestra completa

Grande diletto. Musica orchestrale perfezionata. Molti premi. Protetta dalla legge. Brevetto.

Comperate soltanto dal produttore

DIEGO FUCHS

Prima fabbrica strumenti musicali automatici e orchestrion, Praga, Wenzelsplatz 13 - Telefono 8115.

Domandare prezzi correnti — Cercansi rappresentanti — Vendita anche a rate.

Prima dell'uso — dopo l'uso

PRESERVATE I VOSTRI PIEDI

dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI

Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle

Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes sudanti d'asbesto.

cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

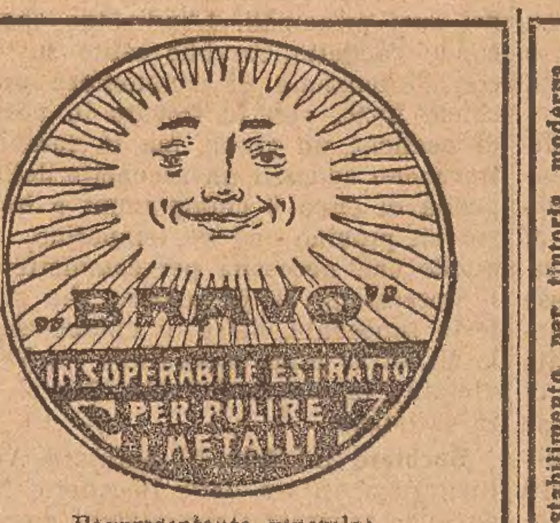
I migliori FIAMMIFERI

sono quelli colla

Marca CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE

Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872



Rappresentante generale:
EUGENIO COSTANTINI
Trieste, Via Lavatoio 5.

BAMBOLA GIGANTESCA PARLANTE

alta oltre mezzo metro, con membra movibili, occhi che si aprono e chiudono, dice **„Papà"** e **„Mamma"**.

Con capigliatura ricciuta, alla parigina Corone **5.**

In dimensioni più piccole Corone **4.**—

Spedizioni soltanto verso rivalsa.

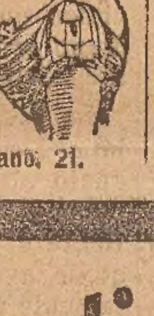
CENTRAL PUPPEN-VERSAND JUL. FEKETE
Vienna. V., Schönbrunnerstrasse 31. P.

Affatto gratuitamente, senza pagamento di sorta

riceve ognuno, quale regalo di Natale una Sveglia ferroviaria risplendente di notte, oppure un Orologio Roskopf del valore di 5 cor. oltre ad un bellissimo calendario da parete con annesso cestino, se fino al 15 Dicembre acquisterà da me merci per oltre 30 corone.
Chiedete quindi subito gratis e franco il mio prezzo corrente contenente 2000 illustrazioni.

Max Böhnel, orologiaio
Vienna IV, Margarethenstrasse 27
Telefono 3523.

Acqua Käthe per il seno



Sensazionale preparato per ottenere un seno imponente, si usa soltanto esternamente, perciò si confà a qualsiasi costituzione, e garantito perfettamente innocuo. Prezzo di una fiasca Cor. 3.—, 5.— e 8.— compresa l'istruzione, con spedizione franca di porto. Spedizione con discrezione verso rivalsa a mezzo della signora

Käthe Menzel
Vienna XVIII Schulgasse 3, I piano, 21.

Primario stabilimento per tintoria moderna di vestiti

Per la stagione!

Paletots da inverno, Mantelli, Vestiti, Uniformi, Mantelli da pioggia e Vestiti da signora di ogni genere, **completi**, cioè comprese le fodere e l'ovatta, vengono tinti in tutti i colori naturali, come nuovi, oppure puliti chimicamente a macchina e consegnati pronti per essere indossati.

Tutto viene ridotto a nuovo! **Specialità:** Tutto viene ridotto a nuovo!

Tinture in tutti i colori di vestiti di seta e penne di struzzo.
Esecuzione sollecita, perfetta. Prezzi miti.

Sigmund Fluss, Bruna, I. R. Fornitore di Corte

Stabilimento di tintoria, apparecchiatura e lavatura chimica.
Commissioni per la Provincia vengono eseguite con la massima sollecitudine
Cercasi per Trieste rappresentante solvente, uomo e donna.
Offerte inviare direttamente a Bruna.

Primo premio e medaglia d'oro alle Esposizioni di Venezia, Roma, Parigi e Vienna.

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.

Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3

Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
A TRIESTE in vendita presso **ETTORE ZERNITZ**, drogheria via Stadion N. 2.

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in più**

Zittere di ogni qualità, istrumenti ad arco, **VIOLINI** mandolini, chitarre e armoniche.

Istrumenti musicali automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici

Grammofoni con dischi solidi gomma. **Fonografi** con cilindri di I.a qualità pastasolida.

Apparati fotografici, Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo.
Prezzo corr. N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina con preghiera d'indicare esattamente l'indirizzo e la professione

Bial & Freund Vienna, XIII/1

Ornamenti di vetro per l' Albero di Natale.

la più **bella guarnizione** del ceppo. Spedisco completamente franco di dazio, nolo e imballaggio, in cassa, al prezzo irrisorio di **cor. 6.50**, per rivalsa, ricca e assortita cassetta di **ornamenti di vetro per l'albero di Natale** consistente in **320** pezzi grandi, eleganti, argentati e dipinti, novità di quest'anno, di finissimo lavoro, insuperabile, come: splendidi articoli in ciniglia di seta e guarnizioni di filo di metallo, presepi col bambino Gesù, gnomi di Natale, orologi da salotto, borsellini, frangie di ghiaccio, campanelli che suonano, con la scritta: «Gloria a Dio nei Cieli», splendidi kakatoa e canarini, frutta, palline, oggetti di fantasia, ecc. Inoltre delle graziosissime novità della stagione, accolte con generale gradimento - come: la Madonna e gli angeli fra le nubi, lavoro in rilievo, fiori brillanti, bellissima arpa ed orologio, pantoffole in oro con guarnitura di seta, borsellino con fiori, cane e gatto che suonano il campanello, ecc., come pure un magnifico pallone aereo con angelo. Allo scopo di indurre gli acquirenti a spronare altri ad ordinazioni, ad ogni commissione si aggiunge, gratis, un grande, splendido cervo bianco con stupende corna (una vera meraviglia dell'arte), scato e per pane e portamusica con iscrizione, magnifici ventagli di fiori, sonagli per bambini con dipinto il cielo; inoltre un grande fagiano meccanico. Come réclame, vi è aggiunto inoltre un magnifico albero, abbastanza grande, con un omino di Natale tutto luccicante (bellissima novità), A richiesta si danno, senza aumento di prezzo, **2 alberetti** (con 314 pezzi). Assortimenti finissimi per rivenditori. **665 pezzi, cor. 13**, franco domicilio.

A. O. WAGNER in Lauscha 83 (Sass.-Mein) Fornitore di Corti principesche

Estratti di certificati di elogio: Sono stato soddisfattissimo della spedizione e mi sono stupito al vedere tante belle cose! (segue nuova ordinaz.). M. W. Trautenau in Boemia. Sono molto contento; tutti splendidi articoli e niente andò spezzato! (Segue altra ordinaz.). F. Qu. Mariafeld in Austria.

Interessantissimo, sensazionale avviso per il P. T. Pubblico!

L'unica favorevole occasione

L'unica favorevole occasione

Per rendere **ancora più facile** al P. T. Pubblico l'acquisto dei nostri rinomati

DIAMANTI RADIOSA

abbiamo deciso per l'epoca **dal 12 Novembre al 30 Novembre**

di ridurre

il prezzo di vendita alla metà, vale a dire

da 8 Cor. a 4 Cor. il pezzo, rispettivamente il paio.

Approfittate di quest'unica, favorevolissima occasione che vi si presenta ed affrettatevi ad acquistare i DIAMANTI RADIOSA generalmente riconosciuti come la migliore imitazione del mondo!

Radiosa-American Diamond Palace, Trieste, Corso 27

RICCHISSIMA SCELTA in anelli, fermagli, orecchini, catenelle da uomo e da signora, bottoni per polsi e camicie, ciondoli, ecc. ecc.

INVIAMO i nostri gioielli anche nella Provincia verso danaro anticipato.

sensuali; nella sentimentalità ricca di colori teneri, giulivi o mesti, onde commenta il celebre dramma d'amore di Shakespeare. Il pubblico fu ammaliato da questa tavolozza insinuante ed inesauribile nella sua ricerca del colore più vaporoso e più delicato: il maestro Löwe diresse il pezzo con sicurezza di interprete profondamente geniale: e lo scrosciante applauso che accolse il pezzo e che durò a lungo, insistente suggellò il fausto successo della serata, vittoriosa per la bella orchestra che è assicurata ormai alla nostra città, e per il suo illustre duce.

Il secondo ed ultimo concerto sinfonico della stagione si darà mercoledì prossimo sotto la guida di Ferruccio Benvenuto Busoni.

Verdi. Iersera - riposo della Gramatica e di Flavio Andò - fu recitato «Lo storico castello» di A. Bisson nel quale si distinse il Lotti per brio e comicità, bene assecondato dal Tolentino dalla Riccardini e dagli altri.

Questa sera «Il duello» di Paolo Ferrari.

Domani l'annunciata novità del Donnay attesa con molto interesse: «Il ritorno da Gerusalemme».

Fenice. C'era un bellissimo teatro anche iersera, chè «Le figlie Jackson» continuano ad esercitare una grande attrattiva.

Questa sera avremo un'altra replica, e sarà certamente un'altra pienona. Nel pomeriggio si dà l'operetta di Suppè «Donna Juanita».

Filodrammatico. Prossimamente avremo in questo teatro un breve corso di rappresentazioni dato dalla nota trasformista signorina Fatima Miris, la quale, dopo i successi avuti in America, inizia ora una nuova «tournée» in Italia.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Compagnia drammatica Gramatica-Andò. Ore 8. (Disp. 25). *Il duello*, in 5 atti di P. Ferrari.

FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 3. *Donna Juanita*, di Suppè. Ore 8. *Le figlie Jackson e C.ia*, in 3 atti, di Clerice.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il pir. «Fram» disincagliato.
Il piroscafo «Fram», che, come riferimmo ieri, si era incagliato alla foce del Narenta, assistito da un piroscafo della Società Rismondo, riuscì a disincagliarsi senza bisogno di scaricare, e ieri mattina, alle 4, riprese il suo viaggio per Milazzo.

Avviso ai naviganti.
Canale di Lussino. Secca Palazzuoli. Meda distrutta. Il capitano del piroscafo del Lloyd «Saturno», riferisce che l'asta di ferro sul «rompente» un miglio all'Est dello scoglio Palazzuoli, non esiste più. Sarà dato avviso del ricollocamento. Posizione appross.: Lat. 44° 33' N. - Long. 14° 37' E.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Tirolo» da Venezia, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 177 passeggeri, «Austria» da Fiume; i pir. a.-u. «Risonto» da Sebenico, «Belrorie» da Arsa, «Petka» da Cattaro e scali con 114 pass.; i pir. ital. «Ariete» da Siracusa, «Molfetta» da Bari e Zara.

Partirono: il pir. del Lloyd «Bosnia» per Metcovich; il pir. a.-u. «Sipan» per Ragusavecchia; i pir. ital. «Gemelli» per Cagliari, «Ganzirri» per Metcovich, «Toro» per Siracusa, e il veliero ellen. «Anastasis» per Calcida.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Ellenia» partì ieri da North Shields per Trieste; «Carlo» da Gravosa arrivò il 24 a Genova; «Eros» il 23 a Newcastle; «Adria» il 22 a Gibilterra; «Stefania» il 21 a Pernambuco; «Deak» passò Gibilterra il 21 diretto a Rouen.

Lloydiani. «Africa» diretto a Trieste proseguì il 22 da Porto Said per Brindisi; «Nippon» diretto a Calcutta proseguì il 23 da Suez per Aden.

Austro-Americana. «Erny» arrivò il 21 a Nuova York; «Francesca» proseguì il 23 da Napoli per Fiume e Trieste; «Gerty» proseguì il 21 da Patrasso per Nuova York; «Giulia» proseguì il 22 da Palermo per Venezia e Trieste; «Sofia» partì ieri da Nuova York per Trieste.

24 novembre.

Da POLA.

— Le condizioni economiche degli arsenalotti.
Per domani, domenica, alle 3.30 pom., è annunciato un comizio all'aperto, in piazza Verdi, per trattare sull'apertura delle Delegazioni, sulle condizioni economiche degli arsenalotti e sul rincaro dei viveri. Il comizio, indetto dal partito socialista, in caso di cattivo tempo si terrà al Politeama Ciscutti.

— Il fatto di sangue di stamane.
Ecco qualche particolare sul fatto di sangue avvenuto stamane verso le 3 nella casa di tolleranza in via Castropola. Tra le inquiline della casa c'era certa Lidia Makkay fu Giovanni, di 23 anni, da Paccomitato di Bodrik (Ungheria). Costei verso le 2.30 di stamane si trovava in una stanza a pianterreno della casa col milite di marina, imbarcato sulla nave «Alpha», Lorenzo Trosztig, d'origine ungherese. Il Trosztig era venuto altre volte nella casa e circa sei giorni fa aveva narrato alla ragazza di essere mancante da bordo e le aveva consegnato una rivoltella perchè gliela custodisse. Stanotte il Trosztig volle riavere l'arma e allora disse alla ragazza che dovevano morire assieme. Contemporaneamente fece partire un colpo ferendo gravemente al petto la giovane e poi quasi subito rivolse l'arma contro di sè esplodendosi un colpo al petto. Cadde riverso sul letto dove fu trovato tutto insanguinato, mentre la ragazza, gridando e perdendo sangue in gran copia, riuscì a correre fin nel corridoio dove cadde in un lago di sangue. Dal comando di p. s. giunsero quattro guardie. I due feriti furono subito soccorsi e condussero il marinaio all'Ospedale di marina e la ragazza all'Ospedale provinciale. Il dott. Martinz avendo giudicato molto grave lo stato della ferita, poco dopo si recava colà la commissione giudiziaria per i rilievi del caso.

Sui motivi del fatto non si sa altro che il Trosztig disse che era stanco della vita militare.

Da LUSSINGRANDE.

— Lega Nazionale.
Al gruppo della Lega Nazionale di Lussingrande pervennero: cent. 30 da due buontemponi per aver adocchiato un bernoccolo cresciuto al valoro «Tedio»; cent. 70 da «M... Bucoz» perchè a «M... Mate» fu respinta una domanda esotica; cent. 50 perchè il futuro parroco «Mate» e l'ex cuoco «Fra Bucoz» furono visti ballare; cent. 50 da «Tedio» per multa del muretto in costruzione; da alcuni amici che piangono la perdita del sig. «Tedio» da socio della «Società Concordia», cor. 4.10.

Da GORIZIA.

— Ospiti ladri.
Giacomo Fischer, di 21 anni e Maria Preman, di 20 anni, qui di passaggio, essendo ad alloggiare presso il trattore Vattolo in piazza Catterini, apersero con chiavi adulterine la porta della stanza del trattore, forzarono uno scrigno e rubarono alcuni oggetti preziosi pel valore complessivo di 200 cor. Furono denunziati ed arrestati.

Da ZARA.

— Corte d'Assise.
Ieri è stato ripreso il dibattimento contro certo Ciro Pozder, il quale, addì 24 giugno dell'anno corrente, a Cassich, ebbe ad uccidere con una schioppettata Giorgia, moglie di Atanasio Alavagna, e a ferir gravemente quest'ultimo, accorso in difesa della moglie.

Al pascolo delle pecore, questo Ciro ebbe a percuotere un fanciullo della Alavagna, la quale, ferita nell'amor materno, accorse e rimproverò acerbamente il percuotitore. Il quale, dalle male parole, passò ai fatti ed uccise - come ho detto - la donna e ne ferì gravemente il marito, un vecchio di 62 anni.

In base al vendetto dei giurati, che affermarono, pel primo fatto, il quesito dell'uccisione, e pel secondo quello dell'attentato omicidio, il Pozdar venne condannato a 8 anni di carcere duro.

— Asfissiati.
L'altra notte, a Cittavecchia, accadde una grave disgrazia nella famiglia del cancellista tavolare signor Giulio Cippico, da poco traslocata. Vedendo alla mattina che nessuno usciva dall'appartamento, i vicini, impensieriti, finirono con l'atterrar l'uscio. E trovarono a letto asfissiati tutti i componenti della famiglia. Accorsero i medici. La serva di casa e un bambino ed una bambina del Cippico erano già morti per l'asfissia. Il Cippico e la sua signora moribondi. Essi versano tuttora in gravissimo stato. A pianterreno della casa era stato acceso del carbone, i gas del quale, penetrando per le fessure dell'impiantito, produssero la letale asfissia.

Falso diminutivo.

Non sono un vil: sul nemico ferito
Non alzo il *tutto* io mai
S'ei pur non sia un *total* diminuito.

Spiegazione del giuoco precedente:
SITI. TISI.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 27 corrente:
Preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **70.200** al N. **72.200**.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 682.—, Staatsbahn 675.—, Alpine 604.75, Lotti turchi 163.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 214.— (213.90), Disconto 182.60 (182.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.85 (99.85), Rendita 103.42 (103.45), Meridionali 787.— (785.—), Mediterranee 444.— (443.—). Parigi apertura dell'Italiana 103.30 poi sino 103.30. Chiusa francese 96.10 (96.02), Italiana 103.30 (—.—), Spagnuola 95.10 (95.10), Banche Ottomane 683.—, (683.—) Rio Tinto 19.36 (19.34) Lotti turchi 151.75, (152.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 681.— a 683.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.40, Lire sterline 24.06 a 24.12, Londra 241.— a 241.60, Francia 95.35 a 95.65 Italia 95.60 a 95.85, Banconote italiane 95.50 a 95.85, Germania 117.50 a 117.85, Banconote germaniche 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 99.20 a 99.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.40 a 95.70, Credit 681.— a 683.—, Italiana 101.10 a 101.75, Staatsbahn 674.25 a 676.25, Lombarde 174.— a 176.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 96.10, Rendita ital. 4% 103.30, Rendita Spagnuola esterna 95.10, Azioni Banca ottomana 683.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.65, Cambio Londra 252.70, Rendita austr. in oro 98.60, Rend. ungh. in oro 4% 96.90, Länderbank —.—, Lotti Turchi 151.75, Banca di Parigi 16.46, Meridionali ital. 780.—, Azioni Rio Tinto 19.36.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 3/4, Lombardi 7—, Argento 32 7/16, Rend. Spagnuola 94 1/8, italiana 102 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 5 3/4.

Caffè. *Amburgo.* 24. Chiusa). Santos god average per dicembre 34.75, per marzo 35.75, per maggio 36.—, per settembre 37.—.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—40, buono loco 41—43. staz.o

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 60 chilogrammi) a fr. 43.50, per dic. 44.—.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 86.—, per dicembre 86.50, gennaio-aprile 82.50, maggio-agosto 71.—. fermo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 17.65, per per dicembre 17.75, per gennaio-aprile 17.75, per marzo-giugno 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 23.20, per dicembre 23.25, per gennaio-aprile 23.35, per marzo-giugno 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.95, per dicembre 30.35, gennaio-aprile 30.30, marzo-giugno 30.45. calma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 41.50, per dicembre 41.75, gennaio-aprile 45.—, maggio-agosto 44.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.50 staz.o, bianco per mese corr. 27 3/8, per dicembre 27 5/8 per gennaio-aprile 28 1/4, per marzo giugno 28 5/16, Raffinato 59.— a 59.50.

Amburgo 24. (Chiusa). Per novem. 17.70, per dicembre 17.75, gennaio 17.95, febbraio 18.10, marzo 18.20, aprile 18.30. staz.o

Londra 24. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 13/16. staz.o

---

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 novem. 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dè Nav.	Data	Osservazioni
1	Andrassy	24	Scaricazione
1a	Istria	27	»
3	Hans Menzell	26	Caricazione
6	Semiramis	29	»
9	Imperatrix	28	Scaricazione
12a	Urano	24	Caricazione
12b	Ravenna	24	»
13a	Ganzirri	24	Scaricazione
13b	Dante	24	»
14	Gisela	26	»
17	Liberia	30	»
21	Ionia	24	Caricazione
22	Bosanka	29	Scaricazione
23	Pergamon	26	»
24	Veria	24	Caricazione
25	Bar. Call	26	Scaricazione
Molo I	Toro	24	Caricazione
» II	Molfttea	26	Scaricazione
Molo IV	Dardana	3	»
	Belrorie	26	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Fabbrica speciale cerca persone
capaci e favorevolmente conosciute per dedicarsi alla vendita di **accumulatori trasportabili.** Si darà la preferenza a ditte molto energiche e bene conosciute nei circoli industriali. Offerte sub **Accumulatoren 58886** inviare all'Ufficio annunzi
M. Duches Nachf. Vienna I Wollzeile 9

Nella Filiale della
GELATERIA NAPOLETANA
in via Acquedotto 16
vengono confezionate **specialità paste alla Napoletana, Cannoli alla Siciliana, Torroni Benevento e Pasta Reale.**
Vengono accettate ordinazioni di **paste e gelati,** come pure per **sponsali.**
Domenico Falone

WOCHEINER FEISTRITZ
in prossima vicinanza della stazione, casa a 2 piani, **eccellente fabbricato, indicatissimo come Hotel o Pensione,** 30 stanze, bagni, cantine, circa 2700 metri di fondo, eventualm. anche stallaggi, rimessa, ecc.
DA VENDERE.
Rivolgersi **R. K. Gorizia, via Strazig 44**

GIOV. CANZ, Ottico
Passo di Piazza Grande 1.
Occhiali speciali - Termometri
LENTI - BAROMETRI
Prezzi bassi

RIPARAZIONI DI QUALSIASI ISTRUMENTO.

Parigi 1900. Massima distinzione «Grand Prix»
Fabbrca essenze fine di punch — **Liquori Sciroppi di frutta**
E. LICHTWITZ & C.IE
i. r. fornitori di Corte
Troppavia (Slesia aust.) Filiale a Bordeaux
offrono: Agriot-Brandy, Allasch, Kümmel, Echau 00, Chartreuse, Liquore dei monaci, Cacao alla vaniglia, Curaçao, Curaçao triple sec, Mocca, Pippermint, Sherry brandy, Vaniglia, Frassino, Curaçao blanche triple sec, Chinois triple sec, Punch-Bordeaux, Crema di Punch russa (Arac), Punch di ananas, ecc. Importazione di Cognac francesi, Rum Giamaica, whisky inglesi e americani, ecc. Trovansi nei migliori negozi di commestibili e principali caffè.
Rappresentante generale per Trieste
VIRGILIO GALLICO. Trieste, via Giulia 17

Prestiti! Anticipazioni! Crediti!
Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restitazioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun Vienna, I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

In seguito al rinnovamento dello stabile vennero riaperti e ingranditi i riparti **Cotonerie, Maglierie, Telerie** e **Stoffe di lana** al pianoterra - **Stoffe da uomo, Tappeti, Cortinaggi, Stoffe da mobili** e riparto speciale in **Confezioni** al primo piano.

Sempre grandioso assortimento in
Stoffe da Signora, Seterie e **Generi di guarnizione.**

Ogni giorno nuovi arrivi di novità per la stagione.

M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Prezzi fissi — *Telefono 498*

OROLOGI A PENDOLO
con soneria da torre

con cassa alta 72 cm., di legno noce, finamente lucidata, con soneria da torre, ogni mezz'ora ed ogni ora, **Cor. 11.—**; lo stesso orologio con soneria a molle, **Cor. 10.—**; lo stesso orologio con musica, suona ogni ora le più belle marcie e ballabili, **Cor. 14.—**. Imballaggio e cassetta cent. 80. Questi orologi per la loro eleganza sono un bellissimo mobile d'ornamento. **Sveglie con musica,** anzichè con soneria, con cassa di nichelio quadrata, **Cor. 12.—. Sveglie con quadrante risplendente di notte, Cor. 3.40. Orologi Roskopf in nichelio, Cor. 4.—. Orologi remontoir d'argento, per signori** oppure per signore, **Cor. 10.—.**
Per ogni orologio si dà un certificato di garanzia per tre anni. Spedizione verso rivalsa
JOSEF SPIERING, VIENNA
I, Postgasse N. 2-21.
Prezzo corrente illustrato per orologi, catene, anelli, ecc. ecc. gratis e franco

Grand Restaurant Milano
LOCALE MODERNO DI PRIMO ORDINE
Via Stadion 10, accanto il Teatro Fenice

Non troppe promesse, però una Cucina, nel vero senso della parola, eccellente, bene assortita e, dati i rincari dei viveri, relativamente a buon prezzo.

BIRRA TRIESTE

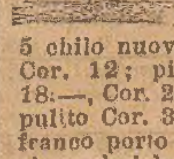
Servizio inappuntabile. Comfort discreto.
Con altro avviso verrà indicato il giorno dell'apertura.

G. B. BERRETTINI

L'acqua o la pomata per i capelli Käthe

è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i capelli e la barba in brevissimo tempo; successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Cor. 2, 3. Boccette di prova Cor. 1.40. Spedisce verso rivalsa la signora
Käthe Menzel
Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, 21.

PIUME BOEME PER LETTI



a buon prezzo
5 chilo nuove pulite Cor. 9.60; migliori Cor. 12; piumino bianco pulito Cor. 18.—, Cor. 24.—; piumino bianchissimo pulito Cor. 30.—, Cor. 36.— Spedizione franco porto verso rivalsa. Scambiasi o riprendesi la merce verso rifusione delle spese del porto.
Benedikt Sachsel Lobes N. 146
bei Pilsen (Boemia).

Corone 6

„Parisienne"

Fra i numerosi **nuovi modelli per la stagione d'autunno e inverno 1906-07**
„Parisienne"
(eguale al modello qui accanto)
è il meglio riuscito. Esso congiunge il taglio elegantissimo con la perfezione con cui s'adatta al corpo, è di foggia assolutamente nuova coi teli davanti e di fianco ricadenti in ricche pieghe, divise da larghe liste filettate in pelle e di magnifico effetto. Invece che in pelle si può, a richiesta, farlo filettare in velluto o seta. Le gonne, di stoffa da uomo quadrigliata disegni seri (in grigio, avana e oliva) oppure di loden tirolese prima qualità (in grigio, noce, bruno, verde, tegetthoff e nero) vengono confezionate una per una su misura, con la massima accuratezza
a Corone 6.-
Per le ordinazioni basta indicare il colore, la larghezza della cintura, il giro dei fianchi e la lunghezza davanti e dietro.
Album di mode con testo italiano gratis e franco.
„Zur Schossenfabrik", Vienna, XVI, Neulerchenfelderstrasse 2.
Corrispondenza in lingua italiana.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9338

CERCASI ragazzo per negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 785

CERCASI magazziniere lavoratore indipendente, pratico spedizioni, scrittoio. Offerte «Età» Piccolo. 1049

CERCASI garzona gilettante. Indirizzo al Piccolo. 1053

CERCASI domestica abilissima di cucinare e di scrupolosa pulizia. Età 25-35 anni. Preferibile tedesca. Presentarsi dalle 2-4 pom., però inutile senza buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1041

CERCASI conduttore per trattoria, con cauzione, pratico. Indirizzo al Piccolo. 1029

CERCASI prontamente ragazzo capace pittore, 14-15 anni. Indirizzo Piccolo. 1030

CERCASI onesta e brava prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 1036

CERCASI donna servizio. Via Boccaccio 23, III piano, porta 13. 986

CERCASI garzona sarta uomo. Via Geppa 15, sartoria Nemet. 962

CERCASI ragazzo verso paga 8 corone settimanali. Commerciale 18, III sinistra. 1017

CERCASI prestaservizi tedesca presso due signore. Via Montfort 6, I. Presentarsi dalle 10 alla 1. 6130

CERCASI bonne tedesca amorosa e paziente, buoni certificati, per un bambino di quattro anni. Indirizzo al Piccolo. 1009

CERCASI ragazzetta sui 15 anni per studio fotografico. Fotografia Franceschinis, Silvio Pellico 1, III. 6137

CERCASI ragazza quindicenne per cartoleria, con conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 951

CERCASI giovane pratico negozi manifatture, quale piazzista. Offerte «Zelante» Piccolo. 944

CERCASI mezza lavorante sarta. Via Castaldi N. 4, IV piano. 928

CERCANSI per primaria casa spedizioni praticante con conoscenza del Punto franco e signorina con conoscenza del tedesco ed italiano, con bella calligrafia. Offerte sub «Exact» ferme in posta principale. 9349

CERCASI un ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1061

CONTABILE pratico della tenitura dei libri, provetto bilancista, che conosca perfettamente la lingua italiana e tedesca, trova pronto collocamento. Offerte con referenze e pretese indirizzare a F. Heim Abbazia Villa Heim. 53636

DITTA commerciale cerca signorina tedesca pratica lavori scrittoio, bella calligrafia, conoscenza italiano. Offerte con attestati Casella postale 39, Tergesteo. 940

PRIMARIA ditta cerca impiegato a conoscenza dell'italiano, tedesco, tenitura libri, bravo conteggio, posto duraturo, buona paga. Offerte sub «Perfetto» al Piccolo. 6115

ASSICURAZIONE **di trasporti. Impiegato che possiede precise cognizioni in questo ramo ed abbia buone relazioni, cercasi da primario istituto. Assicurasi discrezione. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo.** 823

COMMESSO DI NEGOZIO del ramo manifatture pratico e svelto nella vendita, con conoscenza dell'italiano e sloveno oppure tedesco, esente dal servizio militare, che disponga di buonissime referenze, persona di prima forza cercasi verso vantaggiose condizioni. Offerte scritte in tedesco oppure in sloveno indirizzare sub «G. G. 100» al Piccolo. 6013

GARZONI falegnami buona paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 251

AGENZIA **commerciale cerca donne o ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela» Piccolo.** 4116

PRIMARIA ditta manifatture cerca venditrice. Offerte sub «R. S.» al Piccolo. 761

PRESTASERVIZI cercasi un'ora mattina. Foscolo 38, mezzanino, sinistra. 824

MODISTE provette cercansi. Indirizzo al Piccolo. 822

CUCITRICI **cappelli paglia vengono cercate. Bonetti, Corso 31.** 821

CERCO prontamente per distinta famiglia a Trieste raccomandabile bambinaia, preferibile tedesca. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 1042

CERCO cameretta contraccambio lezioni lingue, musica. Offerte «Demoiselle musicienne» Piccolo. 6126

SIGNORINA tedesca cercasi per bambini dalle 12-8, con costo. Indirizzo Piccolo. 978

PICCOLA famiglia signorile cerca prontamente brava ragazza per camere e cucina. Via Nuova 8, I. 6145

BAMBINAIA cercasi. Via Navali 4, II, sinistra. 961

MECCANICO provetto di precisione cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1057

OFFRESI signorina tedesca per il dopopranzo. Offerte sub «L.» Piccolo. 6180

OFFRESI prontamente ragazza cameriera, munita di buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 976

OFFRESI mezza lavorante stiratrice bravissima. Offerte «Stiratrice 20» Piccolo. 6135

OFFRESI corrispondente ventenne tedesco, francese, inglese, assolto accademia Praga, dattilografo, stenografo. Offerte sub «P. A.» al Piccolo. 1003

IMPIEGATO primario istituto offresi lavori ufficio alcune ore giornaliere. Offerte «Veloce». 6121

SIGNORINA distintissima, conosce perfettamente inglese, francese, tedesco, italiano, pianoforte, pittura, cerca posto presso fine famiglia quale istitutrice o dama compagnia; miti pretese. Offerte «Distinzione» Piccolo. 6117

OFFRESI brava massaia mezza età, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 943

CORRISPONDENTE **perfetto tedesco, italiano, dattilografo, pratico lavori scrittoio, ottime referenze, diciannovenne, cerca posto. Gentili offerte «Intraprendente» Piccolo.** 790

INGEGNERE elettrotecnico, meccanico, pratico grandi impianti idroelettrici, perfetto italiano, tedesco; cognizioni francese, croato avrebbe alcune ore disponibili. Offerte Piccolo «Elettrotecnico». 704

TRENTADUENNE che ha assolto la scuola di cadetti, d'agricoltura e da alcune settimane la scuola di commercio con distinzione, cerca occupazione. A. Trobec, Guardiella, Trieste. 8231

ADATTATISSIMO per signora o signorina: affiderebbesi la facile direzione di decorosissima azienda. Retribuzione 200 cor. mensili. Capitale necessario 5000 contanti. Offerte al Piccolo sub «5000». 6051

MACCHINISTA **elettricista capace, da 6 anni occupato in primaria centrale elettrica, cerca posto come tale, ovvero montatore o installatore in fabbrica qui o fuori. Offerte al Piccolo sub «Macchinista elettricista.»** 598

OFFRESI pensionato età 47 anni per posto di fiducia anche in provincia; parla italiano, tedesco, croato, slavo, dispone cauzione assicurata fiorini 1000. Offerte dettagliate sub «volonteroso» al Piccolo. 657

UNA guardia di p. s. cerca posto di portinaio. Indirizzo Piccolo. 731

PENSIONATO, italiano, tedesco, ottima calligrafia, offresi scritturale 50 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 874

NEGOZIANTE educato cerca posto fiducia. Offerte sub «Gennaio». 6123

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

ARGIA TRENTINI nata SCOPINICH

d'anni 22

rese oggi nel pomeriggio la sua bell'anima a Dio spirando fra le braccia dei suoi cari, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti, straziati dal dolore per l'immane sciagura, ne danno il triste annunzio ai congiunti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà direttamente al molo S. Carlo per essere accompagnata a Lussinpiccolo e deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 24 Novembre 1906.

ROSA **ROMANO** genitori — **GIOVANNI**, marito **RUGGERO** cognato — **CELINA** **GIULIO** fratelli

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi dal gentile invio di fiori.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

EUGENIO MEDANICH

Maestro dirigente comunale i. p.

si spense serenamente oggi, nell'età di 76 anni.

L'addolorata famiglia partecipa, anche a nome dei parenti, tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo direttamente al Camposanto, Lunedì alle 3.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 12 di via S. Nicolò.

TRIESTE, 24 Novembre 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

ANTONIO GONGACHI

spirava a Corfù oggi nelle ore pomeridiane.

Le sottoscritte, immerse nel più profondo dolore, partecipano sì grave perdita agli amici e conoscenti.

TRIESTE, li 24 Novembre 1906.

Famiglie GONGACHI-ZIZECLÌ.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Quest'oggi alle ore 9 pom. dopo lunghe e penose sofferenze spirava, munito dei conforti di nostra santa religione.

LODOVICO TRAVAN

d' anni 79

I desolati figli **Lodovico, dott. Francesco, Lucia ved. Sabaz, Maria Divari, Giovanna Mladossich, Elisabetta ved. Apollonio** a nome ancora degli altri congiunti, partecipano il luttuoso annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 25 corr. alle ore 3 pomeridiane.

VISIGNANO, li 23 Novembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore, sia col gentile invio di fiori, sia col partecipare al corteo funebre o che in altra guisa resero l'ultimo tributo d'affetto al loro amato

TEODORO

Uno speciale ringraziamento si sente in dovere di porgere alla spett. Società **«Napried»** come pure ai signori armatori ed ai signori ufficiali di bordo che vollero in diversi modi onorarne la memoria.

Famiglie PROSSEN-MARSICH.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CAPACE amministratore offrente ampie informazioni assume nuove amministrazioni. Indirizzo Piccolo. 949

DISTINTA **signorina toscana cerca posto in famiglia ove potesse occuparsi di bambini, ricevendo cambio vitto, alloggio, qualche ora libera per dare lezioni. Scrivere V. M. via Mattonaia 29, Firenze.** 293 N

RAGAZZA bella presenza cerca posto appalto, con cauzione. Offerte «Ideal 5» al Piccolo. 6102

COMPTOIRISTA tedesca-boema, conoscenza italiano, cerca posto. Offerte «Verlässlich» Piccolo. 967

[illegible]

INGEGNERE italiano scambierebbe conversazione italiana, tedesca con signore inglese o croato. Offerte Piccolo «Croato». 705

CERCASI maestra francese per distinta signorina. Offerte con pretese sub «Signorina capace» Piccolo. 907

CERCASI studente Ginnasio tedesco per istruire latino, tedesco. Indirizzo Piccolo. 1031

CERCO conversazione italiana in ricambio tedesca. Offerte «Dottore legale» Piccolo. 1014

SCAMBIO lezioni cerca maestra diplomata di francese con maestra tedesca. Offerte «Capacità» Piccolo. 941

MAESTRA piano impartisce lezioni bambini e adulti fiorini 3 mensili, celerissimo metodo del tutto nuovo. Indirizzo Piccolo. 9326

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 1018

6 fiorini mensili, sedici lezioni combinate di contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale italiana, tedesca, dattilografia. Priv. studio linguistico-commerciale Gernè, Cassa risparmio 2. 9347

MAESTRA impartisce ripetizioni classi elementari; italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 933

DATTILOGRAFIA apprendesi in un mese con macchine nuove esistenti nello studio Cernè, Cassa risparmio 2. Giornalmente lezione affatto separata fiorini 10 mensili. 970

SIGNORINA darebbe lezioni lingue, musica, verso pranzo. Offerte «Coltura» Piccolo. 6127

ISTITUTO educativo Michele 14. Doposcuola per ragazzi. Ripetizioni in tutte le materie, specialmente italiano, tedesco, latino, matematica. Corsi accelerati per qualunque scuola, tenuti da professori. 736

LEZIONI **di fotografia gratuite, senza obbligo di fare acquisti, solamente presso Vitt. Polli, Corso 2, primo piano.** 6165

CORSO COMMERCIALE pratico, completo (corrispondenza commerciale italiana, tedesca, inglese, francese, serbo-croata; diritto commerciale, cambiario, marittimo, economia politica, contabilità, conteggio commerciali, tenitura libri: semplice, doppia, americana, stenografia, dattilografia) in 6 mesi. I frequentatori vengono collocati nei migliori impieghi dal proprio: Ufficio commerciale via Barriera 33. 1051

CONVERSAZIONE tedesca, francese, italiana offre distinta signorina, compagna passeggio. Sub «Conversazione 100» al Piccolo. 6131

MAITRESSE diplomée en langue et littérature française donne leçons 1 corona. Adresse au Piccolo. 825

MAESTRA tedesca darebbe lezione, conversazione a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 814

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col più rinomato metodo. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 6136

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 670

[illegible]

SIGNORE cerca stanza o costo presso famiglia croata od inglese. Offerte Piccolo «Croato». 703

CERCASI stanza uso scrittoio. Offerte indicando prezzo, posizione sub «Ostro» Piccolo. 719

CERCASI quartiere 3-4 stanze con o senza giardino a Barcola o nelle vicinanze; rispondere con prezzo sub «Barcola» al Piccolo. 6176

CERCANSI per Agosto, primo piano centrico, sette stanze, terrazza, due ingressi. «Dottore» Piccolo. 6129

PRONTAMENTE cercasi quartiere due camere, cucina, acqua, gas. Offerte «Aldo» Piccolo. 6099

SIGNORA cerca stanza ammobiliata. Offerte Piccolo sub «Centro». 1006

SIGNORINA impiegata cerca stanza ammobiliata, con o senza costo, stufa. Sub «Arioso» al Piccolo. 956

CERCASI 1. dicembre bella stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente con buon costo, vicinanze S. Martiri. Offerte sub «S. M.» al Piccolo. 6112

CERCASI per dicembre bella camera ammobiliata, due letti, stufa, pianoterra o primo piano, vicinanza via Massimiliana. Offerte sub «G. G.» Piccolo. 6101

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata per il 27 novembre, presso signora sola. Offerte sub «Giorgia» Piccolo. 6118

DISTINTO signore cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Acquedotto-Corso. Offerte sotto «Comodità» al Piccolo. 1019

IMPIEGATA cerca stanza e possibilmente vitto presso distinta famiglia pressi mare. Offerte Piccolo «Distinta». 6037

AFFITTASI 1. dicembre camera ammobiliata, ingresso libero, soleggiata. Giuseppe Caprin 3, III. 1058

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, uno, due signori, vista mare, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 1060

AFFITTASI letto a giovane operaio. Via Boschetto 44, porta 17. 6185

AFFITTASI camerino ammobiliata esposto mezzogiorno. Via del Volto 2, IV. 9348

AFFITTANSI prontamente, Rozzol 98, camera, cucina, pianerottolo f. 8 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1024

AFFITTANSI in campagna camera, cucina parchettata, eventualmente pezzo giardinetto. Indirizzo Piccolo. 982

AFFITTANSI camere ammobiliate. Via Nicolò Machiavelli N. 6, II. 984

AFFITTANSI stanza ammobiliata e camerino. Via Scussa 7, mezzanino, porta 4. 988

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Nicolò Machiavelli N. 9, p. I. 989

AFFITTASI stanza vuota a signore solo f. 6. Indirizzo Piccolo. 991

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, f. 8. Madonnina 36, IV. 996

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Pierluigi da Palestrina 2, I, sinistra. 6116

AFFITTASI camerino con letto. Via Paolo Diacono 4, porta 10. 6063

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata. Via S. Giacomo (Corso) N. 7, primo. 6098

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, primo piano. Rivolgersi Lazzaretto vecchio 48, portinaio. 937

AFFITTASI letto, onesto operaio. S. Maurizio 15, III, p. 16. 932

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Belvedere 47, IV destra. 931

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, elegante. Foscolo 39, porta 1. 6100

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con stufa, presso distinta famiglia. Cecilia 15, II destra. 954

AFFITTASI quartiere camera, camerino, cucina, buon prezzo. Via Pozzo 2 b, angolo via Guardia. 6108

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 948

AFFITTASI prontamente grande, bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Giulia 17. 945

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, splendida vista mare, ingresso libero, stufa. Riva Pescatori 20, III sinistra. 6156

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fior. 6. Madonnina 4, II, porta 13. 6164

AFFITTANSI prontamente 2 magazzini in corte. Via Riborgo 25. 1045

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Fonderia N. 4, p. II. 6168

AFFITTASI prontamente camera vuota, davanti, prezzo mite. Farneto 16, III. 6171

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere di 3 stanze e poggiuolo. Via Giovanni Boccaccio 2, a piedi della Scala Belvedere. 1033

AFFITTASI prontamente bellissimo quartierino di 2 stanze con splendida vista sul Giardino Pubblico. Via Alessandro Volta 4. 1034

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo. Farneto 16, II. 6154

AFFITTANSI stanza da letto e da ricevere, elegantissime, ingresso libero, gas. Corso 21, III. 1028

AFFITTANSI stanza ammobiliata presso signora sola, quartieri, magazzini. Chiozza 12. 1039

AFFITTASI camerino con letto, giovane onesto. Massimo D'Azeglio. Indirizzo Piccolo. 1048

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate, una, due persone. Via Farneto 18, II. 6179

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina, primo piano, cor. 26 mensili, acqua compresa. Indirizzo Piccolo. 923

AFFITTANSI in campagna quartiere, stanze ammobiliate, casetta con giardino, splendida posizione, vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 882

AFFITTASI prontamente bellissima stanza, bene ammobiliata, chiara, ariosa, unico subinquilino. Via Fontanone 24, I, destra. 8977

AFFITTANSI in campagna 2 camere, cucina, corone 300. Villa Francesca (vicino Caserma Landwehr). 6055

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca, per 1-2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 6060

AFFITTANSI quartieri di due, tre stanze, cucina, camerino, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 4365

AFFITTASI splendido quartiere tre camere, cucina, massimo comfort. Istituto 36. 217

AFFITTANSI **quartieri signorili due, cinque camere, camerino, cucina, ripostiglio, aqua, gas, bagno, closet, casa nuova Acquedotto 70, rivolgersi Galileo 11.** 3[illegible]7

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Tintore 10, secondo sinistra. 935

AFFITTASI prontamente grande stanza vuota, con vista sulla via Acquedotto, prezzo mite. Informazioni presso Mosettig portinaio Acquedotto 33. 995

AFFITTASI camerino ammobiliato, escluso donne. Via Sorgente 7, porta 19. 1001

AFFITTASI camera ammobiliata, due finestre sul davanti, parchettata. Indirizzo Piccolo. 994

AFFITTASI stanza f. 4,50 settimanali, con costo. Via Giulia 35, piano IV, porta 10. 6132

AFFITTANSI prontamente due camere, cameretta, cucina, corone 30 mensili, vicino piazza del Rosario. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 1013

AFFITTASI stanza 2 finestre, stufa, mobili nuovi. Gatteri 5, terzo destra. 1026

AFFITTANSI stanza ammobiliata f. 8 e camerino f. 4. Via Luigi Ricci 5, porta 21. 6104

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 936

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, vista mare, stufa, eventualmente costo. Piazza Tommaseo 1, III. 6144

AFFITTASI camerino ammobiliato, bello chiaro, a persona civile, f. 5. Indirizzo Piccolo. 958

AFFITTASI un camerino. Via della Caserma 16, I p. 6149

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina, in campagna. Indirizzo al Piccolo. 969

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate, con due letti. Ireneo 3, p. 10. 6148

AFFITTASI prontamente stanza ariosa, centro, piano secondo, mobili nuovi. Indirizzo Piccolo. 975

AFFITTASI camerino interno 8 cor. mensili. Manzoni 14, II, 7. 980

AFFITTASI una camera con due letti. Via della Caserma 16, I. 6150

AFFITTASI camerino con costo, sul davanti. Foscolo 16, IV, porta 22. 6186

AFFITTASI prontamente letto, compagnia a uomo onesto. Zaccaria 5, III. 6188

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo 24 fiorini. Gatteri 44, I, 7. 1068

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata 1-2 persone, volendo costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 1067

1. dicembre affittasi bellissima camera ammobiliata, stufa, costo, Cecilia 13, II. 974

QUARTIERE nuovo elegante affittasi fiorini 265, 255, compreso acqua. Conti 30. 6125

LETTO bello affittasi prontamente in stanza separata. Via Donadoni 2, IV, porta 20. 6133

PRONTAMENTE affittasi grande fondo. Rivolgersi Zonta 7, piano secondo, Demeio. 1004

ELEGANTISSIMA stanza mobili nuovi affittasi, ingresso libero. Via Caserma 14, p. 3. 6187

8 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, altra grande, due letti. Petronio 2. 6190

8 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, altra due letti. Petronio 2. 1046

DA affittare stanza ammobiliata o vuota, volendo costo. Caserma 16, III. 1037

DA affittare stanza ammobiliata, costo o o senza. Scorzeria 1, II piano. 1052

LETTO affittasi come compagno stanza a persona ammodo. Indirizzo Piccolo. 1033

MAGAZZINI affittansi prontamente. Via Farneto 45. 6160

SIGNORA sola affitta stanza bene arieggiata, a due signori, desiderando anche costo. Farneto 46, III. 1032

STANZA, camerino, cucina, affittansi. Leonardo Vinci 4, I, porta 7. 6175

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente. Via Giovanni Boccaccio 29; comfort moderno, ascensore. 6161

QUARTIERI 4 camere, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente via Barriera. 6162

QUARTIERE 2 camere, cameretta e cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Torricelli 7, portinaio. 6163

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, bagno, affittasi prontamente. Via Tiziano Vecellio 9. 6138

QUARTIERI 4 camere, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente cor. 800. Via Piccardi 24. 6159

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Canova 22. 6157

PRONTAMENTE stanza ammobiliata, ingresso libero, una vuota, presso persona sola, centro. Indirizzo Piccolo. 1059

DA affittare prontamente camera vuota. Via Giulia N. 71, pistoria. 1011

FIOR. 6 affittasi stanza vuota, quieta, chiarissima. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 1007

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente a persona civile, seria, fior. 5 mensili, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 929

SUBAFFITTASI splendido quartiere posizione centrica, sei o sette camere. Indirizzo Piccolo. 993

STANZA ingresso libero, Corso, I piano, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1004

SIGNORA sola affitta prontamente elegantissima stanza ammobiliata. Geppa 18, I. 1027

CAMERA e cucina affittansi. Montorsino (Rojano) N. 81. 6120

CAMERA grande, volendo due letti, con stufa affittasi prontamente. Ireneo 5, porta 1. 1005

MAGAZZINO interno Corso subaffittasi prontamente prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 892

LOCALI per botteghe e quartiere 4 stanze, camerino, camerino bagno e cucina affittansi. Gatteri N. 5. 6005

STANZA ammobiliata affittasi, eventualmente due letti. Machiavelli 3, terzo. 8929

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione da affittare. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 8713

STANZA grande, elegantemente ammobiliata affittasi. Machiavelli 34, I. 6093

OCCASIONE. Olmo 15. Prontamente quartierino parchettato due stanze, cucina, corone 350. 6029

ELEGANTISSIMI **quartieri di 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente, Acquedotto 91 e 93** 8262

APPIGIONANSI prontamente quartieri di quattro, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzi convenienti. Via Luigi Ricci 6. 8263

DUE magazzini affittansi prontamente. Istituto 36. 215

PRONTAMENTE affittasi causa partenza splendido quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Pallini 10. 216

BELLA stanza ammobiliata, massima tranquillità, eventualmente costo. Rossetti 26, IV. 772

STALLAGGIO **per 20, 6 e 4 cavalli affittasi. Pietà 7.** 6153

CERCASI mediatore stanze d'affittare. Offerte sub «Mediatore» al Piccolo. 1054

AFFITTO ultimi due quartieri 3 camere, cucina f. 250; 2 camere, cucina f. 215, compreso acqua, tasse. Petronio 9, porta 4. 1035

SIGNORINA cerca compagna di stanza. Indirizzo Piccolo. 1050

DA affittare stanzetta vuota prezzo mite. Via della Guardia 2, I. 6142

[illegible]

DECRETO d'osteria cercasi. Rivolgersi deposito Virra Valdirivo 4. 8714

ACQUISTANSI caratelli rovere da 50 litri in poi. Offerte «Bottame» Piccolo. 548

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 8111

COMPRANSI finestre per una serra. Offerte con indicazione della grandezza sotto «B. 50» Piccolo. 9346

ACQUISTO pelliccia uomo statura alta; offerte con prezzo ristretto Piccolo sub «Pelliccia». 955

CERCANSI vedute stereoscopiche grande assortimento, in buono stato. Indirizzo Piccolo. 1020

CERCANSI di seconda mano focolaio a gas paravento di ferro e una lampada a gas per stanza da pranzo. Sub «1000» Piccolo. 674

ACQUISTEREBBESI scrivania usata buono stato. Offerte Piccolo «Scrivania» con prezzo. 983

DECRETO d'osteria cercasi. Rivolgersi deposito birra Valdirivo 4. 9350

DA vendere attrezzi per ginnastica. Indirizzo al Piccolo. 1062

DA vendere bellissimo sparherd nuovo Via Ghiaccera N. 6, III piano. 1069

DA vendere cappotto nero, elegante, per signora o signorina. Via Stadion 15 III. 1055

DA vendere branda con materasso, buone grazie, un tavolo, quadri ecc., causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1002

DA **vendere prontamente calzoleria bene avviata. Indirizzo al Piccolo.** 1022

DA vendere botteghino erbaggi bene avviato, causa malattia. Via Molin grande 5. 827

VENDONSI buon prezzo due stufe ferro, una petrolio. Indirizzo Piccolo. 787

VENDONSI casette piccole, grandi, con orti oppure campagna, in Rozzol. Indirizzo al Piccolo. 805

VENDESI botteghino erbaggi bene avviato, causa partenza, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 918

VENDESI **bene avviato magazzino carboni, consumo quintali 200 mensili, affitto fiorini 180 annui. Indirizzo al Piccolo.** 990

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 952

VENDONSI un tappeto per stanza, molto grande, due tappeti più piccoli. Giulia 3, III piano, destra. 946

VENDESI cagnetta giovane per caccia, pura Setter. Salita Promontorio 19. 1040

VENDESI bella lampada gas, buonissimo prezzo. Via Chiozza 11, porta 9, dall'1 alle 3. 968

VENDESI spaccio vini buona posizione, lavoro garantito. Rivolgersi Caffè Moncenisio. Cocever. 6140

VENDONSI prezzo eccezionale diversi attaccapanni novità stile nuovo. Laboratorio mobili artistici Sette Fontane 58. 6147

VENDESI trattoria centro, altra affittasi buone condizioni. Vendesi block magazzino vino copioso inventario, occasione. Vendesi botteghino splendidamente ammobiliato, eventualmente affittasi buone condizioni. Rosa, Caffè Metropol. 1021

VENDESI prontamente albergo 14 camere ammobiliate, grandi saloni, arredato lusso, prezzo mitissimo, causa partenza provincia. Rosa, Caffè Metropol 1021

VENDESI camera da letto. Massimo D'Azeglio 3, porta 24. 6128

VENDESI stabile lusso e rendita città, bellissima posizione. Acquirenti mandino offerte sub «Acquisto» al Piccolo. 6138

VENDESI uniforme impiegato compreso mantello, in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 999

VENDONSI sparherd, un carro e fornimento, prontamente oppure noleggiansi. Servola N. 618 pianoterra. 1008

VENDESI osteria centrica posizione, affare d'occasione, corone 4000. Indirizzo Piccolo. 981

VENDESI casa nuova Rojano, 2 quartieri con giardino corone 11.000. Indirizzo Piccolo. 981

VENDESI fondo Rojano tese quadrate 113, fiorini 40, spianato. Indirizzo Piccolo. 981

VENDESI fondo tese quadrate 105 fiorini 12, splendida vista Scorcola. Indirizzo Piccolo. 981

VENDESI fondo via Commerciale tese quadrate 83, fiorini 45, stupenda vista. Indirizzo Piccolo. 981

VENDONSI mobili causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1023

VENDONSI vestiti, sacchetti da signora nuovi ed usati. Indirizzo al Piccolo. 957

VENDESI lettiera ferro rete bambini, ottimo stato. Amerigo Vespucci 8, porta 5. 6141

VENDONSI cappotto, soprabito ragazzo 15 anni. Madonnina 36, IV. 996

VENDESI splendida nuovissima stanza matrimoniale opaca, specchi cristallo, marmi gialli, prezzo mite. Manzoni 4, III, sinistra. 6184

VENDESI negozio vestiti da donna, vendita minuto, entro oggi o domani, fiorini 500. Indirizzo Piccolo. 1063

VENDONSI diversi mobili prezzo mitissimo. Dalle 12 alle 2 pom. Via Rossetti 16, I. 6172

VENDONSI 2 caldaie a vapore Cornovaglia, una 50 metri superficie, 10 atmosfere, l'altra 55 superfice, 5 atmosfere. Indirizzo al Piccolo. 1044

PELLICCIA, polsetti e berretto da cocchiere vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1043

OCCASIONE, vendonsi damigiane quasi nuove, da 40, 60 litri. Via Ombrelle 5. 1047

STRADIVARIO violino vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 942

CASSAFORTE Wertheim vendesi. Indirizzo al Piccolo. 953

VENDO, compro vestiti, cappotti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. Levi. 6143

VENDO stabile nuovo, moderno, con tutto il massimo comfort, al 10 percento. escluso mediatori. Offerte «Vendo» Piccolo. 6155

FONDO DA VENDERE per costruzione villa, bellissima posizione, vicino città. Informazioni sub «Villa 96» al Piccolo. 6119

QUATTRO arche oppure pile in pietra bianca relativi coperchi, capacità complessiva quintali quaranta, adatte scopi industriali molteplici, vendonsi a condizioni irrisorie. Scrivere casella postale N. 10, Pirano. 903

OCCASIONE: Vendesi costume nuovo nero finissimo a buon prezzo per signora alta, snella. Indirizzo via Piccardi 15, porta 6. 930

BICICLETTA nuovissima, elegante, completa, fior. 64. Acquedotto 23, II. Querincis. 6110

NEGOZIO commestibili vendesi per fiorini 400. Indirizzo al Piccolo. 839

MOTORE a gas 4 cavalli effettivi con tutti gli attrezzi vendesi in via Galileo Galilei 17. 691

AUTOMOBILE Fiat, 5 posti, 4 cilindri, 4 anni, ottimo stato, vendesi per corone 7000. Offerte al Piccolo «Automobile». 8235

VENDO negozio commestibili e frutta. Indirizzo al Piccolo. 908

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. Via Fabbri 1, mezzanino. 298

CASSE **di lastre, vuote, diverse grandezze, vende il deposito lastre Stadion 2, rimpetto Portici Chiozza.** 1000

BICICLETTA donna, nuova, completa fior. 45. Via Scussa 10, rimessa. 6110

CANE caccia ottimo cederebbesi. Carpison 22. 396

GRETTA vendesi villa otto stanze, tre stanzini, quattro cucine, quattro cessi, pozzo, giardino tese quadrate 1400, prezzo fiorini 10.500. Indirizzo: Caffè Sport, Giacinto Saletto. 6114

ROZZOL vendesi casa quattro locali, orto tese quadrate 700, prezzo fior. 8500. Indirizzo: Caffè Sport, Giacinto Saletto. 6113

BOTTEGHINO erbaggi bene avviato vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1025

BICICLETTA Rösler Jauernig, freno contropedale, nuovissima, vendesi. Campanile 3, quarto piano. 972

[illegible]

OCCHIALI oro smarriti; mancia corone 10 portandoli al Piccolo. 977

POVERA vedova smarrì portamonete con 35 fiorini dalla via Istituto, piazza Borsa; opera pia portandolo Piccolo verso mancia. 1065

[illegible]

MARGHERITA **come promessomi speravo ricevere tue care nuove, ti prego scrivimi.** 6124

BIANCA. Qui s'excuse s'accuse. Non rispondo che: non è vero, tutto falsa insinuazione, menzogna. Negri. 959

LILLA. Ricevuto lettera, credeva morirne dal dolore; non esagero. Desidero parlarti ancora una volta, perciò lunedì 26 dalle 4 pomeridiane attendoti avanti Posta Stadion, vieni quando puoi ci incontreremo per caso; farò dopo qualunque sacrificio tu m'imponga. Tanto; so che mi vorrai sempre bene. Non mancarmi. Edera. 6191

FAZZOLETTO! Che contentezza indescrivibile salutarvi iersera. Vi risalutai mentre eravate nella libreria, disgraziatamente fui deviato, vi cercai invano. Un istante la mia mente non vi abbandona, ed arde stringervi un istante la mano colui che potreste rendere molto felice. Gentili saluti. G. M. 1071

VIOLE. Quanto Vi ammirai, perchè non rivolgermi uno sguardo? Machiavelli. 960

RENATO tesoro mio, questa sera ore 7 ho da parlarti. 950

GENTILUOMO giovane, bello, appassionato, contraccambierebbe con affezione e matrimonio signora, signorina che l'aiutasse crearsi posizione. Offerte «Moro» posta centrale. 6177

MAMMOLA. Nell'aria che respiri è il mio pensiero. Mimina. 1072

DISTINTA, educata, simpatica signorina desidera conoscere impiegato regio serio 40-55 anni, scopo matrimonio. Scrivere «Affettuosa Gorizia, via Signori, posta restante. 965

IO. Dove sei? Scordi la promessa? 10. M. 934

MILANO N. 14. Giace lettera per Voi centrale. 9344

RENATO And.... Ritirate lettera posta Tergesteo. 9345

ALDO. Ritirate lettera posta centrale indirizzo convenuto. Bontà. 6182

AFFETTUOSA F. G. perchè non risponde alla lettera di giovedì? Attendo. Arturo. 6146

SIGNORINA educata, con piccola dote, priva conoscenze, contrarrebbe matrimonio con impiegato distinto e attempato, preferibile tedesco. Offerte sub «Akropolis» verso scontrino posta centrale. 1016

SIGNORINA media età, con dote, desidera fare conoscenza con signore buona, sicura posizione, anche vedovo, 40-60 anni, scopo matrimonio. Offerte sub «Concettina» posta centrale, verso scontrino. 1015

SIGNORE, dottore in legge, desidera conoscere signorina giovane colta, scopo matrimonio. Scrivere «Carnevale» fermo in posta Stadion. [illegible]

SALUTE. Ogni affezione da chi adorandoti abbraccia lungamente... strettamente.... Leggi sempre questa rubrica???! Ardentissimi, tutto tuo. 1073

L'AMICA ringrazia, serba sempre dolce memoria e saluta cordialmente. 6169

ROSA. Un dolce saluto, carezze infinite dalla tutta tua. 966

VIOLETTE. Mille grazie! Tanta cortesia viene proprio da Voi, che penso da lunghi mesi? Fosse pur vero! O sono io illuso? Saluti affettuosi. 973

GRAZIETTA. Ritiri lettera centrale sub suo indirizzo. 6151

G. R. Ritiri lettera sub suo indirizzo alla centrale. 6152

FRANCOBOLLI. Grande assortimento dei migliori album per francobolli. Rivenditori sconto. Slataper, via Canova 21. 995

GIOVANE nella possibilità di disporre illimitato capitale può impiegarsi, eventualmente associarsi in favorevolmente avviata azienda commerciale. Offerte «Vera occasione» Piccolo. 6139

SIGNORINE, signori di rispettabili famiglie si cercano per intraprendere grandi gite. Scrivere sub «Podismo» posta centrale. 1012

MUTUI con o senza garanti accordansi 6 per cento. Via Sebastiano 1, secondo. 6174

PERSONA che dispone piccolo capitale trova azienda facile dirigere, anche donna sola, rendita grande assicurata. Indirizzo Piccolo. 971

IMPIEGATO cerca immediatamente 200 corone, buon interesse. Sub «Bisognevole» Piccolo. 6134

CEDESI corone 7600 credito seconda intavolazione per 6000 cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 934

CERCASI socio oppure socia per lucrosissima industria, con 800 corone. Lavoro facilissimo. Offerte «Guadagno» al Piccolo. 1010

SIGNORINA giovanissima dote 40.000 cor. cerca giovane medico o farmacista scopo matrimonio. Scrivere postarestante centrale sub «Niobe» (verso scontrino). 986

SIGNORA o signore disposto impiegare corone tremila in una azienda mandi offerta non anonima al Piccolo sub «Avvenire 40». 6192

IN provincia per ingrandire industria articolo prima necessità per Trieste cerco socio con 8 o 10.0000 cor., eventualmente potrà essere impiegato a Trieste; garantisco l'interesse del 15 per cento annuo. Indirizzo Piccolo. 855

INDUSTRIALE con poco capitale cercasi per vantaggiosa impresa. Informarsi da Schivitz, via Commerciale 2. 6107

CERCANSI per intavolazione sopra stabile in città cor. 40.000. Indirizzo Piccolo. 1056

PANORAMA **Stadion 2. Le meraviglie dell'Egitto, con vedute del Cairo e Alessandria, la città e porto di Suez.** 6071

VITICULTORI! vendonsi viti innestate qualunque qualità, buon prezzo, 15 corone il 100. Forsic, Preserje presso Comeno. 8369

LE **sale di lavoro con macchine da cucire (Società di beneficenza) trovansi in via Silvio Pellico N. 1 piano I, angolo Piazza Goldoni.** 677

MODISTA confeziona cappelli elegantissimi, rimoderna, prezzi miti. Farneto 60, terzo. 6183

LAVANDAIA cerca famiglie per lavare. Offerte Piccolo «N. 1». 6170

MODISTA Barriera 26, ingresso Scorzeria 1 primo, confeziona cappelli da signore ultimi modelli; lava boa pelo, piume. 6178

PRENDEREBBESI bambino lattante a costo, presso buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 997

DAREBBESI bimbo sano come figlio adottivo, nutrimento gratis. Indirizzo Piccolo. 979

SARTA raccomandasi lavoro fino, casa propria, buoni prezzi. Indirizzo Piccolo. 938

TRADUTTORE corrispondenza inglese, francese a cor. 1 per lettera, cercasi. Offerte sub «Perfetto» Piccolo. 932

BELLISSIMA improvvisata di Madame Tortorella al marito! Quale? Sentiamo. Bravi! Comperate «Parere Medico» librerie. 843

RICAMATRICE Corso 13, terzo, assume qualsiasi ordinazione, buon prezzo, esattezza. 6105

ACCORDATORE pianoforti, anche fuori Trieste, prezzo mite. Manzoni 22, II. 6106

CAPACISSIMA sarta bianco eseguisce, casa propria, qualsiasi ordinazione e corredi. S. Antonio 3, p. III. 985

DILETTANTI **fotografi! Lastre alla gelatina bromuro, Agfa, Lumière, Warwick, Radium, Hauff, ecc. a prezzi di fabbrica. Corso 4, piano.** 6161

DISEGNATRICE, ricamatrice lavori [illegible]pionati, finiti, novità montature; puntualità, buon prezzo. Luzzatto, Barriera 4. 886

STIRATRICE bravissima raccomandasi per lavoro in casa. Valdirivo 23, III. 759

MACCHINE **da scrivere usate, ultimi sistemi, perfetto stato, vendonsi prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo.** [illegible]

ZANNONI via S. Lazzaro 2, vendita e noleggio pianoforti e pianini, fabbricazione Vienna. Prezzi mitissimi. Eseguisce anche accordature, riparazioni. [illegible]

ASSUME lavori nuovi nonchè riparature che vengono eseguite nel proprio laboratorio, tiene grande assortimento catene lorgnon, catene gilet, oro 14 carati bollate. Bella scelta oggetti preziosi di molto valore come pure minimo prezzo. Prezzi onestissimi. Guglielmo Bruni, Corso 5. 786

RECENTISSIMI modelli giacche, gonne inglesi, una corona. Gatteri 34, porta [illegible]

FOTOGRAFIA, **apparati ed accessori. Corso 2, primo piano.** [illegible]

OCCASIONE, per stagione avanzata nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutte le merci a prezzi straordinariamente ribassati. [illegible]

PIANINI, pianoforti di rinomatissime fabbriche vendonsi a prezzi mitissimi [illegible] Cavana 7. Stabilimento «Germania». [illegible]

90 soldi costa la riparazione, garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2. 6189